
Comune di Melle

Provincia di Cuneo

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2017 - 2019

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Considerazioni Finali

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1 Gennaio 2017 entreranno in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Con D.M 3.7.2015 la scadenza del 31 luglio, per il solo anno 2015, è stata prorogata al 31 ottobre 2015.

Poiché il Comune di Melle ha un popolazione pari a 293 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. (**** indicare completo / semplificato*).

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

23/6/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2017-2019) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2017), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2017 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2017-2018-2019 che avrà esigibilità negli anni successivi. L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l’entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull’importo determinato secondo l’applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2017 70 %
- Anno 2018 85 %
- Anno 2019 100 %

Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti.

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 326
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 292
Di cui :	maschi	n. 153
	femmine	n. 139
nuclei familiari		n. 183
comunità/convivenze		n. /
1.1.3 – Popolazione all'1.1.2015 (penultimo anno precedente)		n. 306
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 3	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 8	
saldo naturale		n. - 5
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 11	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 22	
saldo migratorio		n. - 9
1.1.8 – Popolazione al 31.12.2015 (penultimo anno precedente) di cui		n. 292
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 8
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 15
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 33
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 144
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 92
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	0,60
	2012	0,00
	2013	0,91
	2014	0,98
	2015	1,03
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	0,60
	2012	3,28
	2013	2,44
	2014	1,63
	2015	2,74
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. ____ n. ____
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: Dalla scuola dell'obbligo al diploma di laurea. In media, però, la popolazione ha la licenza elementare.		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: La condizione socio-economica è sostanzialmente buona. Interventi di assistenza domiciliare e sociale sono necessari per la popolazione anziana. Si rileva una lenta e progressiva diminuzione della popolazione.		

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1.3.2.1 - Asili nido n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.2 - Scuole materne n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.3 - Scuole elementari n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.4 - Scuole medie n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista	7	7	7	7
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	30	30	30	30
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	SI	SI	SI	SI
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 3 hq. 1660	n. 3 hq. 1660	n. 3 hq. 1660	n. 3 hq. 1660
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 54	n. 54	n. 54	n. 54
1.3.2.13 - Rete gas in Km.				
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile	1500	1500	1500	1500
- industriale				
- racc. diff.ta	SI	SI	SI	SI
1.3.2.15 - Esistenza discarica	SI	SI	SI	SI
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.2.17 - Veicoli	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
1.3.2.19 - Personal computer	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
1.3.2.20 - Altre strutture (***) <i>specificare</i>				

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2017 - 2019**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) -

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino a giugno 2021 e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

- 1) Con riferimento all'analisi socio economica del territorio comunale e della domanda di servizi pubblici locali si evidenzia quanto segue:
Trattandosi di un Comune montano, l'economia insediata è prevalentemente agricola; particolare importanza ricopre la produzione del Toumin dal Mel, formaggio tipico per il quale è in corso il riconoscimento di prodotto DOP.

OBIETTIVO STRATEGICO 1: garantire l'ordinaria gestione del servizio pur in un contesto (dettato da disposizioni nazionali) di quasi impossibile strategia politica, gestionale e operativa. Dunque: far funzionare la P.A. nonostante la P.A. e il taglio delle risorse pubbliche.

OBIETTIVO STRATEGICO 2: mobilità. territorio, ambiente: pur nelle criticità di cui all'obiettivo 1, promuovere il miglioramento della viabilità (urbana e rurale), innalzando i livelli di sicurezza, la fruibilità e vivibilità degli spazi urbani, e puntando sulla qualità ambientale. A titolo indicativo possono far parte di questo obiettivo strategico i seguenti obiettivi del piano obiettivi: programmazione investimenti di miglioramento generale della viabilità, riconfigurazione elementi di arredo urbano, il tutto con impatti positivi tra loro integrati (es.: una strada appena asfaltata migliora lo spazio urbano, e induce l'utente a essere più attento anche nella gestione dei rifiuti), nuova scheda di servizi appalto rifiuti in vista dell'appalto del Consorzio.

OBIETTIVO STRATEGICO 3: sicurezza e inclusione sociale: assicurare tutele crescenti delle fasce deboli della popolazione, attiva e non attiva, anche mediante iniziative di valorizzazione e coinvolgimento. Possono far parte di questo obiettivo strategico numerosissimi obiettivi del PEG: dalla promozione del volontariato, LSU, cantieri di lavoro, l'attenzione ai giovani anche mediante iniziative di sensibilizzazione e di promozione.

Anticorruzione e trasparenza: il decreto legislativo n. 97/2016 ha innovato in maniera significativa per quanto concerne la tematica dell'anticorruzione, stabilendo che le disposizioni relative alla trasparenza costituiscano una specifica sezione del piano anticorruzione.

Vi è inoltre l'obbligo di indicare obiettivi strategici al riguardo; non solo, ma il nuovo PNA (piano nazionale anticorruzione) ha fornito anche diverse indicazioni specifiche, per quanto concerne l'ente locale, in merito al “Governo del territorio”.

In tale contesto, obiettivi strategici possono essere individuati come segue:

- misure volte a prevenire fatti lesivi per l'ente: controlli incrociati di “prima verifica” tra uffici e servizi, stante l'oggettiva impossibilità di rotazione del personale; segmentazione procedimentale per gli ambiti oggettivamente a maggior rischio; formazione “mirata” con riferimento anche alla normativa sanzionatoria relativa; sistemi di automatismo in ambiti particolari (es. nell'individuazione dei contribuenti da sottoporre ad accertamenti);
- misure volte a potenziare la conoscenza dei procedimenti: obbligo di informare il cittadino utente circa lo sviluppo dell'iter procedimentale e la presumibile durata; coinvolgimento dell'organo di indirizzo nell'aggiornamento del Piano anticorruzione e trasparenza;
- per quanto concerne l'ambito “Governo del territorio”: adesione alle proposte di misura indicate nel nuovo PNA
- ulteriore collegamento performance/anticorruzione;
- a margine delle sedute di consiglio comunale, nell'ambito delle “comunicazioni del Sindaco”, informative al pubblico e alla stampa circa iniziative e attività;

- Indicatori utilizzati -

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

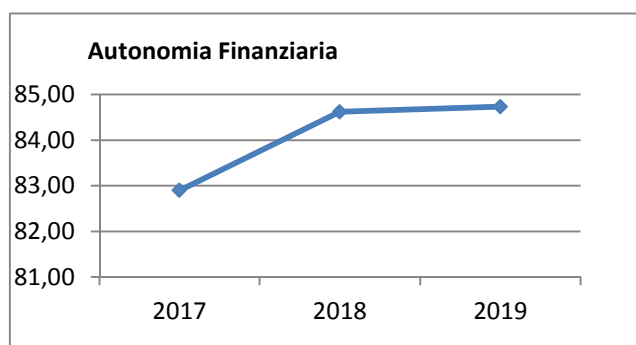
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

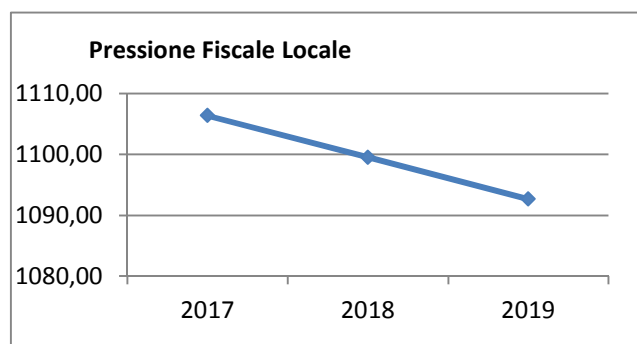
Autonomia Finanziaria	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	82,90 %	84,62 %	84,73 %



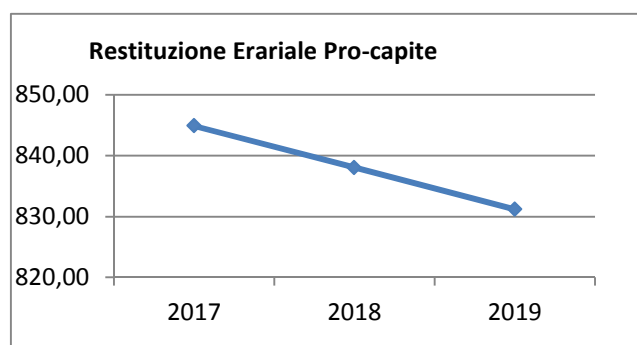
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 1.106,37	€ 1.099,52	€ 1.092,67



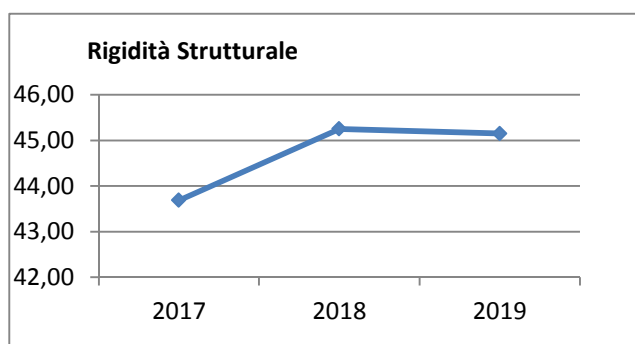
Pressione tributaria pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 844,90	€ 838,05	€ 831,20



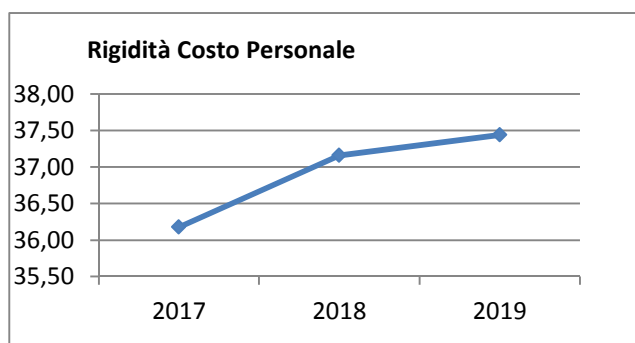
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

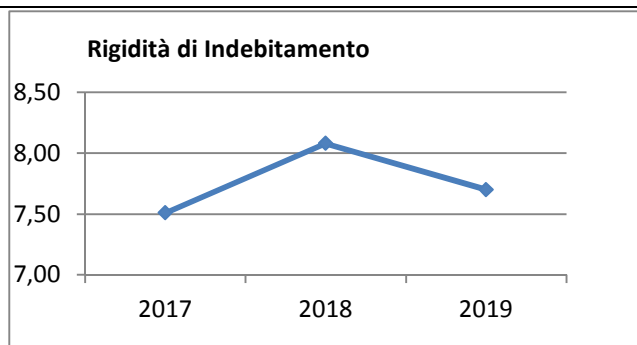
Rigidità strutturale	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	43,69 %	45,25 %	45,15 %



Rigidità costo personale	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>Entrate Correnti</u>	36,18 %	37,16 %	37,44 %



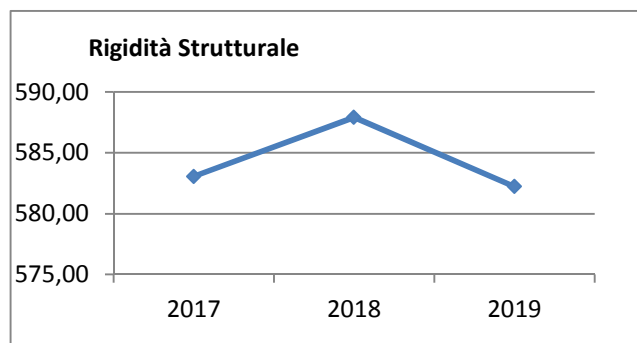
Rigidità indebitamento	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	7,51 %	8,08 %	7,70 %



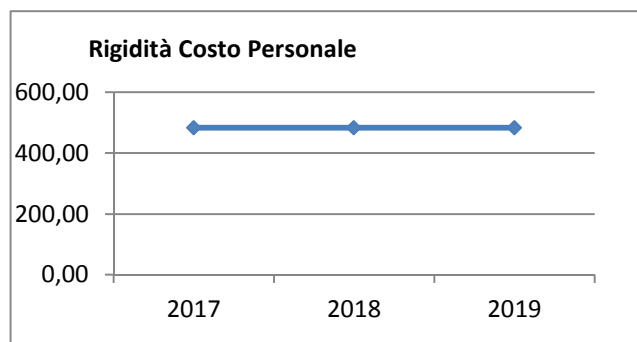
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

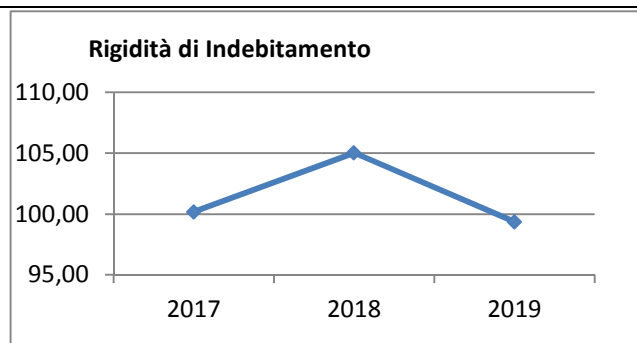
Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.Abitanti</u>	583,05 €	587,91 €	582,23 €



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	482,88 €	482,88 €	482,88 €



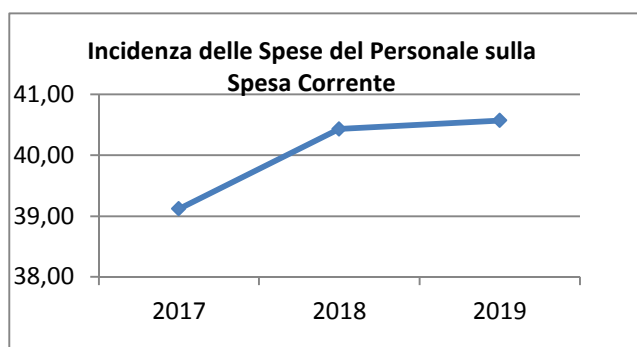
Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	100,17 €	105,03 €	99,35 €



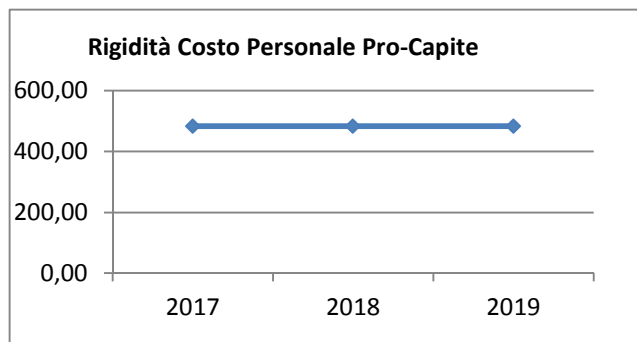
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

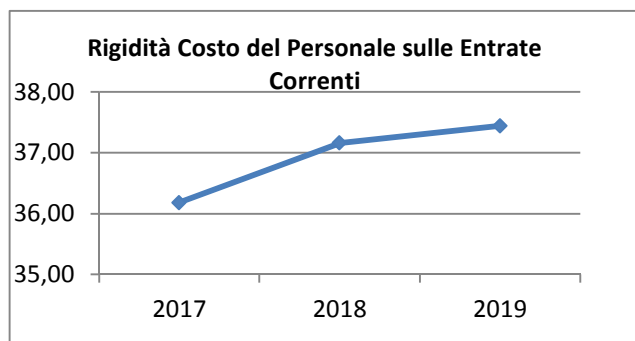
Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	39,12 %	40,43 %	40,57 %



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	482,88 €	482,88 €	482,88 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spesa personale</u> <u>Entrate correnti</u>	36,18 %	37,16 %	37,44 %



Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici

Il servizio idrico integrato è, ad oggi, gestito direttamente dall'Ente.

Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti viene gestito dal Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente di Saluzzo, con il quale l'Ente è convenzionato; la bollettazione viene gestita in modo diretto dagli uffici comunali.

Il servizio trasporto scolastico viene gestito direttamente dall'Ente.

Tabella Servizi a Domanda Individuale

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
1	TRASPORTO SCOLASTICO	NO	DIRETTA

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Imposta Pubblicità

Art. 12

Art. 13 (comma 1)

Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))

Art. 14 (commi 1-2-3)

Art. 14 (commi 4-5)

Art. 15 (comma 1)

Art. 15 (commi 2-3-4-5)

Art. 19

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Nel Programma amministrativo, la lista vincente alle elezioni del 05.06.2016 presentava l'intenzione di voler rinnovare l'immagine di Melle riqualificandone l'arredo urbano, migliorando l'area camper e gli impianti sportivi annessi, riqualificando lavatoi e fontane pubbliche.

E' intenzione dell'Amministrazione compiere un intervento sull'edificio delle ex scuole elementari, trasformandolo in struttura turistico-ricreativa con realizzazione di un ostello a servizio dell'itinerario Varaita Trekking, l'opera rientra nel P.S.R. 2014/2020 e pertanto il 90% del costo sarà coperto da contributo regionale.

Sempre particolare cura vuol essere rivolta alla manutenzione delle strade, al rifacimento di marciapiedi interni al paese ed alla riqualificazione, riposizionamento e posizionamento di nuovi punti luce.

Viene ora riportato il dettaglio degli investimenti programmati nel bilancio 2017/2019:

<i>Investimento</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Spesa</i>
SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	- Entrate proprie - OO.UU. - Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Altre entrate / Una tantum	1.000,00 20.000,00	2.000,00 20.000,00	2.000,00 20.000,00	65.000,00
ACQUISTO PC E MATERIALE INFORMATICO	- Entrate proprie - OO.UU. - Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Altre entrate / Una tantum	2.000,00			2.000,00
PSR 2014/2020 – TRASFERIMENTO UNIONE MONTANA PER INTERVENTO OSTELLO	- Entrate proprie - OO.UU. - Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Altre entrate / Una tantum	20.000,00			20.000,00
SISTEMAZIONE PIAZZE E AREE PUBBLICHE	- Entrate proprie - OO.UU. - Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Altre entrate / Una tantum	30.000,00			30.000,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

ACQUISTO SEGNALETICA STRADALE/TURISTICA	- Entrate proprie - OO.UU. - Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Altre entrate / Una tantum	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
COSTRUZIONE OPERE FINANZIATE CON ONERI DI URBANIZZAZIONE (EDIFICI DI CULTO)	- Entrate proprie - OO.UU. - Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Altre entrate / Una tantum	1.000,00			1.000,00
SISTEMAZIONE E POTENZIAMENTO II.PP.	- Entrate proprie - OO.UU. - Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Altre entrate / Una tantum		4.120,00	3.490,00	7.610,00

Considerata la difficoltà nel reperire risorse destinate agli investimenti e vista la tempistica con la quale vengono comunicate le spettanze da parte dello Stato che, peraltro, hanno subito negli anni una notevole diminuzione;

Dato atto che Enti come Regione e Provincia, che nel passato erano i principali finanziatori degli investimenti per gli Enti pubblici, hanno di molto ridotto i contributi a favore dei Comuni;

Considerate le ridotte dimensioni dell'Ente, che conta una popolazione di circa 290 abitanti, e la conseguente difficoltà di reperire risorse proprie;

Risulta, pressoché impossibile effettuare degli investimenti e soprattutto poterne programmare la realizzazione.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Riportare
6370 / 700 / 99	ACQUISTO PC E MATERIALE INFORMATICO	5.802,32	2.752,32	3.050,00
7630 / 792 / 99	LAVORI DI MANUTENZIONE SACRARIO (Piani territoriali integrati)	3.000,00	0,00	3.000,00
8230 / 788 / 99	SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	80.091,20	75.274,00	4.817,20
8270 / 785 / 99	ACQUISTO ATTREZZATURE MULTIFUNZIONE	5.537,80	609,00	4.928,80
8330 / 782 / 99	SISTEMAZIONE E POTENZIAMENTO II.PP.	17.761,45	7.290,72	10.470,73
9530 / 712 / 99	LAVORI DI SISTEMAZIONE CIMITERI	30.500,00	29.133,60	1.366,40
	TOTALE:	142.692,77	115.059,64	27.633,13

Per quanto riguarda l'acquisto PC e materiale informatico i residui si riferiscono alla fornitura di nuovi software che è stata regolarmente effettuata, per la quale siamo in attesa di fattura.

La somma di € 42.700,00 relativa all'acquisto dello scuolabus verrà liquidata entro il 31/12/2016, così come i lavori di sistemazione cimiteri.

La somma di € 3.000,00 si riferisce ad un trasferimento all'Unione Montana relativo al progetto "Piani territoriali integrati".

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

Peso pubblico

Fino a 10.000 Kg.	€ 1,50
Fino a 20.000 Kg.	€ 3,00
Fino a 60.000 Kg.	€ 4,50

Fiscalità Locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

IUC – IMU

<i>Fattispecie</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	3,5 per mille
Altri fabbricati per i quali è stato stipulato un contratto di locazione	7,6 per mille
Aliquota generale	8,1 per mille
Terreni agricoli	ESENTI
Fabbricati artigianali e commerciali (all'interno dei quali è presente un'attività) appartenenti alle categorie catastali C/1, C/2, C/3, C/4, C/5, C/6, C/7, da D/1 a D/9 (escluso D/5)	6,0 per mille
Aree edificabili	8,1 per mille

IUC – TASI

<i>Fattispecie imponibile</i>	<i>Aliquota proprietà</i>	<i>inquilini</i>
Altri fabbricati e aree fabbricabili	2,5 per mille	20%
Fabbricati appartenenti alla categoria D/10	1,0 per mille	20%
Fabbricati artigianali e commerciali (all'interno dei quali è presente un'attività) appartenenti alle categorie catastali C/1, C/2, C/3, C/4, C/5, C/6, C/7, da D/1 a D/9 (escluso D/5)	1,0 per mille	20%

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

IUC- TARI

Utenze domestiche

Numero componenti	Ka	Quota fissa (€/mq/anno)	Kb	Quota variabile (€/anno)
0	0,98	€ 0,22877	1,40	€ 58,80382
1	0,84	€ 0,19609	0,60	€ 25,20164
2	0,98	€ 0,22877	1,40	€ 58,80382
3	1,08	€ 0,25212	1,80	€ 75,60491
4	1,16	€ 0,27079	2,20	€ 92,40601
5	1,24	€ 0,28947	2,90	€ 121,80792
6 o più	1,30	€ 0,30347	3,40	€ 142,80928

Utenze non domestiche

Categorie di attività		Kc	Quota fissa (€/mq/anno)	Kd	Quota variabile (€/mq/anno)
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,32	€ 0,11548	2,60	€ 0,35867
2	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	0,67	€ 0,24178	5,51	€ 0,7601
3	STABILIMENTI BALNEARI	0,38	€ 0,13713	3,11	€ 0,42902
4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,30	€ 0,10826	2,50	€ 0,34488
5	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,07	€ 0,38612	8,79	€ 1,21258
6	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,80	€ 0,28869	6,55	€ 0,90357
7	CASE DI CURA E RIPOSO	0,95	€ 0,34282	7,82	€ 1,07877
8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,00	€ 0,36086	8,21	€ 1,13257
9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,55	€ 0,19847	4,50	€ 0,62078
10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	0,87	€ 0,31395	7,11	€ 0,98082
11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,07	€ 0,38612	8,80	€ 1,21396
12	ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA PARRUCCHIERE)	0,72	€ 0,25982	5,90	€ 0,81391
13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,92	€ 0,33199	7,55	€ 1,04152
14	ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,43	€ 0,15517	3,50	€ 0,48283
15	ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,55	€ 0,19847	4,50	€ 0,62078
16	RISTORANTI, TRATTORIE OSTERIE, PIZZERIE	4,84	€ 1,74656	39,67	€ 5,47248
17	BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA	3,64	€ 1,31353	29,82	€ 4,11367
18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	1,76	€ 0,63511	14,43	€ 1,99062
19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,54	€ 0,55572	12,59	€ 1,73679
20	ORTOFRUTTA, PESCHIERE, FIORI E PIANTE	6,06	€ 2,18681	49,72	€ 6,85887
21	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	1,04	€ 0,37529	8,56	€ 1,18085
22	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,51	€ 0,18404	4,20	€ 0,57939

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Imposta Pubblicità

				<i>tariffa base D.lgs. 507/93 in Euro</i>	<i>tariffa con aumento 20% in Euro</i>
1			PUBBLICITA' ORDINARIA (art. 12, comma1) - <i>effettuata mediante insegne, cartelli, locandine, stendardi, o qualsiasi altro mezzo non previsto nei successivi punti</i>		
1	01		<i>per ogni metro quadrato e per anno solare</i>	11,36	13,63
1	02		<i>per la pubblicità di cui sopra che abbia durata non superiore a 3 mesi si applica, per ogni mese o frazione, una tariffa pari ad 1/10 di quella ivi prevista (art. 12, comma2)</i>	1,14	1,36
1	03		<i>per la pubblicità di cui sopra che abbia superficie compresa tra mq. 5,50 a 8,50, la tariffa è maggiorata del 50% (art. 12 comma 4)</i>	17,04	20,45
1	04		<i>per la pubblicità di cui sopra che abbia superficie superiore a mq. 8,50, la tariffa è maggiorata del 100% (art. 12 comma 4)</i>	22,72	27,26
1	05		<i>qualora la pubblicità sia effettuata in forma luminosa o illuminata, la tariffa l'imposta è maggiorata del 100%</i>	22,72	27,26
2			PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI IN GENERE (art. 13, comma 1)		
2	01		<i>effettuata all'interno o all'esterno di vetture autofilotranviarie, battelli, barche e simili di uso pubblico o provato, in base alla superficie complessiva e per anno solare (art. 13, comma 1)</i>		
2	01	01	<i>all'interno dei veicoli, per ogni metro quadrato</i>	11,36	13,63
2	01	02	<i>all'esterno dei veicoli, per ogni metro quadrato</i>	11,36	13,63
2	01	03	<i>all'esterno dei veicoli, con una superficie complessiva compresa tra mq. 5,50 e 8,50, è dovuta una maggiorazione del 50%</i>	17,04	20,45

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

2	01	04	<i>all'esterno dei veicoli, con una superficie complessiva superiore a mq. 8,50, è dovuta una maggiorazione del 100%</i>	22,72	27,26
2	01	05	<i>qualora la pubblicità sia effettuata in forma luminosa o illuminata, la tariffa l'imposta è maggiorata del 100%</i>	22,72	27,26
3			PUBBLICITA' EFFETTUATA SU VEICOLI PER CONTO PROPRIO (art. 13, comma 3)		
3	01		<i>autoveicoli con portata superiore a Kg. 3000</i>	74,37	89,24
3	02		<i>autoveicoli con portata inferiore a Kg. 3000</i>	49,58	59,50
3	03		<i>motoveicoli e veicoli non compresi nei punti 3.1 e 3.2.</i>	24,79	29,75
3	04		<i>per i veicoli circolanti con rimorchio, la tariffa di cui ai precedenti punti è raddoppiata</i>		
4			PUBBLICITA' EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI E PROIEZIONI (art. 14, comma 1)		
4	01		<i>per conto altrui</i>		
4	01	01	<i>con pannelli luminosi e simili, display e diodi indipendentemente dal numero dei messaggi e per ogni metro quadrato e per anno solare</i>	33,05	39,66
4	01	02	<i>per la pubblicità di cui al punto 4.1, di durata non superiore a 3 mesi, si applica per ogni metro quadrato e per ogni mese o frazione una tariffa (art. 14, comma 2) di</i>	3,31	3,97
4	02		<i>per conto proprio</i>		
4	02	01	<i>la tariffa per ogni metro quadrato e per anno solare (art. 14, comma 3)</i>	16,53	19,84
4	02	02	<i>la tariffa per esposizione di durata non superiore a 3 mesi, per ogni metro quadrato e per ogni mese o frazione</i>	1,65	1,98
5			PUBBLICITA' REALIZZATA CON DIAPOSITIVE, PROIEZIONI LUMINOSE O CINEMATOGRAFICHE (art. 14, comma 4)		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

5	01		<i>per ogni giorno, indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione</i>	2,07	2,48
5	02		<i>per durata superiore a 30 giorni - Indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione - tariffa giornaliera</i>	1,03	1,24
6			PUBBLICITA' VARIA (art. 15)		
6	01		<i>striscioni trasversalmente esposti alle strade o piazze (art. 15, comma 1) per ogni periodo di esposizione di quindici giorni o frazione e per ogni metro quadrato</i>	11,36	13,63
6	02		<i>con aeromobili, mediante scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini (art. 15, comma 2) per ogni giorno</i>	49,58	59,50
6	03		<i>con palloni frenati e simili (art. 15, comma 3) per ogni giorno</i>	24,79	29,75
6	04		<i>mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini o altro materiale pubblicitario, oppure mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari (art. 15, comma 4) per ogni giorno o frazione, indipendentemente dalla misura dei mezzi pubblicitari o dalla quantità del materiale distribuito.</i>	2,07	2,48
6	05		<i>mediante apparecchi amplificatori e simili (art. 15, comma 5) per ciascun punto di pubblicità e per ciascun giorno o frazione</i>	6,2	7,44
7			DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (art. 19)		
7	01		<i>la misura del diritto sulle pubbliche affissioni per ciascun foglio di cm. 70 X 100 e per i periodi sotto indicati è la seguente:</i>		
			<i>- per i primi dieci giorni</i>	1,03	1,24
			<i>- per ogni periodo successivo di cinque giorni o frazione</i>	0,31	0,372
7	02		<i>per ogni commissione inferiore a 50 fogli, il diritto è maggiorato del 50% (art. 19, comma 2)</i>		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

7	03		<i>per i manifesti costituiti da 8 fino a 12 fogli, il diritto è maggiorato del 50% (art. 19 comma 3)</i>		
7	04		<i>per i manifesti costituiti da più di 12 fogli, il diritto è maggiorato del 100% (art. 19 comma 3)</i>		
7	05		<i>per le affissioni richieste:</i>		
			<i>- per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere</i>		
			<i>- entro il termine di due giorni successivi , se trattasi di affissioni di contenuto . commerciale</i>		
			<i>- nelle ore notturne, dalle 20.00 alle 07.00</i>		
			<i>- nei giorni festivi</i>		
			<i>è dovuta una maggiorazione del diritto pari al 10% con un minimo di Euro 25,82 per ciascuna commissioni (art. 22, comma 9)</i>		

Servizio idrico integrato

TARIFFE PER L'EROGAZIONE ACQUA POTABILE

- diritto fisso di allacciamento € 250,00 + iva
- quota fissa di adesione al servizio idrico integrato € 24,00 + iva
- quota sostituzione contatore € 50,00 + iva

Di cui € 13,44 su acquedotto, € 2,88 su fognatura ed € 7,68 su depurazione.

- Tariffe dell'acqua

1. Categoria per uso potabile domestico:

- tariffa agevolata fino a mc 50 annui € 0,30 + iva
- tariffa base da mc 51 a mc 120 annui € 0,38 + iva
- tariffa di supero oltre 120 mc annui € 0,45 + iva

2. Categoria per attività di allevamento del bestiame:

- senza liti di consumo la tariffa è pari al 50% della tariffa ordinaria determinata per le abitazioni civili.

3. Categoria per usi extradomestici:

- tariffa base fino a mc 120 annui € 0,33 + iva
- tariffa di supero oltre mc 120 annui € 0,40 + iva

TARIFFE PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI FOGNATURA E DEPURAZIONE

- tariffa per il servizio di fognatura € 0,10/mc + iva
- tariffa per il servizio di depurazione € 0,27/mc + iva
- quota fissa di adesione al servizio idrico integrato € 24,00 + iva

Di cui € 13,44 su acquedotto, € 2,88 su fognatura ed € 7,68 su depurazione.

Diritto di allacciamento alla fognatura € 150,00 + IVA

TOSAP

OCCUPAZIONI PERMANENTI

- A) Occupazioni di qualsiasi natura di suolo pubblico.
Per ogni metro quadrato e per anno:
- | | | |
|-------------------|---|-------|
| categoria prima | € | 17,56 |
| categoria seconda | € | 8,78 |
- B) Occupazioni di qualsiasi natura di spazi sottostanti e soprastanti il suolo.
Per ogni metro quadrato e per anno (riduzione del 65%):
- | | | |
|-------------------|---|------|
| categoria prima | € | 6,15 |
| categoria seconda | € | 3,07 |
- C) Occupazioni con tende fisse e retrattili aggettanti direttamente sul suolo pubblico.
Per ogni metro quadrato e per anno (riduzione del 30%):
- | | | |
|-------------------|---|------|
| categoria prima | € | 5,27 |
| categoria seconda | € | 2,63 |
- D) Occupazioni con passi carrabili.
Per ogni metro quadrato e per anno:
(con un minimo di € 10,00 annui)
- | | | |
|--|---|-------|
| | € | 10,00 |
|--|---|-------|
- E) Per le occupazioni con autovetture adibite al trasporto pubblico, la tassa va commisurata alla superficie dei singoli posti assegnati e la tariffa da applicare è quella indicata alla lettera A).
- F) Occupazioni del sottosuolo e del soprasuolo stradale con condutture, cavi, impianti in genere per l'esercizio e la manutenzione delle reti di erogazione di pubblici servizi di cui agli artt. 46 e 47 del D. Lgs. 507/93.
Per ogni Km. Lineare o frazione e per anno:
- | | | |
|-------------------|---|--------|
| categoria prima | € | 258,23 |
| categoria seconda | € | 129,12 |
- G) Occupazioni realizzate con innesti o allacci ad impianti di erogazione di pubblici servizi.
La tassa è dovuta nella misura annua complessiva, a prescindere dalla consistenza delle occupazioni, come segue:
- | | | |
|-------------------|---|-------|
| categoria prima | € | 25,82 |
| categoria seconda | € | 12,91 |

- H) Occupazioni di suolo e soprasuolo con apparecchi automatici per la distribuzione dei tabacchi ed altri generi di consumo.

Per ogni apparecchio e per anno:

categoria prima	€	15,49
categoria seconda	€	11,36

- I) Distributori di carburanti:

Occupazioni del suolo e del sottosuolo effettuate con le sole colonnine montanti di distribuzione dei carburanti, dell'acqua e dell'aria compressa ed i relativi serbatoi sotterranei, nonché con un chiosco che insista su di una superficie non superiore ai 4 metri quadrati.

Per ogni metro quadrato e per anno:

centro abitato	€	30,99
zona limitrofa	€	25,82

La tassa è applicata per i distributori di carburanti, muniti di un solo serbatoio sotterraneo di capacità non superiore ai 3.000 litri.

Se il serbatoio è di capacità maggiore, la tariffa viene aumentata di 1/5 per ogni mille litri o frazione di mille litri. E' ammessa la tolleranza del 5% sulla misura della capacità.

Per i distributori di carburanti muniti di due o più serbatoi di differente capacità, raccordati tra loro, la tassa nella misura sopra stabilita viene applicata con riferimento al serbatoio di minore capacità, maggiorata di 1/5 per ogni mille litri o frazione di mille litri degli altri serbatoi.

Per i distributori di carburanti muniti di due o più serbatoi autonomi, la tassa si applica autonomamente per ciascuno di essi.

Tutti gli ulteriori spazi ed aree pubbliche eventualmente occupati con impianti, ivi comprese le tettoie, i chioschi e simili per le occupazioni eccedenti la superficie di 4 metri quadrati, comunque utilizzati, sono soggetti alla tassa in base ai criteri ed alle tariffe normali.

OCCUPAZIONI TEMPORANEE

A) Occupazioni temporanee di suolo pubblico.

Tariffa giornaliera per mq.:

categoria prima

€ 1,03

categoria seconda

€ 0,52

Per le occupazioni temporanee la tassa è commisurata alla superficie occupata e viene applicata, in relazione alle ore di occupazione e in base alle allegate misure giornaliere di tariffa:

- fino a otto ore: riduzione del 50%;
- oltre le otto ore, fino a ventiquattro ore: tariffa intera.

Per le occupazioni di durata non inferiore a 15 giorni e fino a 30 giorni la tariffa è ridotta del 25%, oltre 30 giorni è ridotta del 40%.

B) Occupazioni di qualsiasi natura di spazi sottostanti e soprastanti il suolo.

La tariffa è quella indicata alla lettera A), ridotta del 50%.

C) Per le occupazioni con tende e simili, la tariffa è quella indicata alla lettera A), ridotta del 30%.

D) Per le occupazioni realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi e da produttori agricoli che vendono direttamente il loro prodotto, le tariffe di cui ai punti precedenti sono ridotte del 50%.

E) Per le occupazioni poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti allo spettacolo viaggiante, la tariffa di cui alla lettera A) è ridotta dell'80%.

F) Per le occupazioni temporanee del suolo per i fini di cui all'art. 46 del D. Lgs. 507/93 la tariffa di cui alla lettera A) è ridotta del 50%. Le occupazioni in parola effettuate nell'ambito della stessa categoria ed aventi la medesima natura, sono calcolate cumulativamente con arrotondamento al metro quadrato.

G) Per le occupazioni con autovetture di uso privato realizzate su aree a ciò destinate dal Comune, si applica la tariffa indicata alla lettera A).

H) Per le occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia le tariffe indicate alla lettera A) sono ridotte del 50%.

I) Per le occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali o sportive, la tariffa ordinaria indicata alla lettera A) è ridotta dell'80%.

L) Occupazioni temporanee del sottosuolo e del soprasuolo stradale di cui all'art. 47 del D. Lgs. 507/93.

La tassa è determinata in misura forfettaria come segue:

- fino ad un Km. lineare e di durata non superiore a 30 gg:

categoria prima

€ 15,49

categoria seconda

€ 7,75

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- oltre un Km. lineare e di durata non superiore a 30 gg:
categoria prima € 23,24
categoria seconda € 11,62

Per le occupazioni di cui alle lettere A) e B) di durata superiore ai 30 gg. La tassa è maggiorata nelle seguenti misure percentuali:

- fino a 90 gg. + 30%
- oltre i 90 gg. e fino a 180 gg. + 50%
- oltre 180 gg. + 100%

La riscossione della tassa per le occupazioni temporanee, previste dalla lettera A) alla lettera I), di durata non inferiore ad un mese o che si verifichino con carattere ricorrente, avviene mediante convenzione a tariffa ridotta del 50%.

Per le occupazioni previste dalla lettera A) alla lettera I) che di fatto si protraggono per un periodo superiore a quello consentivo originariamente, ancorchè uguale o superiore all'anno, si applica la tariffa dovuta per le occupazioni temporanee di carattere ordinario, aumentata del 20%.

**Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione
delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e
obiettivi di servizio**

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	16.600,00	14.600,00	14.600,00
		cassa	21.292,40		
	2-Segreteria generale	comp	36.400,00	36.400,00	36.400,00
		cassa	46.988,39		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	49.780,00	49.280,00	49.280,00
		cassa	63.564,48		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	5.500,00	5.000,00	5.000,00
		cassa	6.785,31		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	14.860,00	12.760,00	12.500,00
		cassa	17.426,33		
	6-Ufficio tecnico	comp	2.200,00	2.200,00	2.200,00
		cassa	2.496,92		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	49.850,00	49.850,00	49.850,00
		cassa	61.276,55		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	10-Risorse umane	comp	4.700,00	4.100,00	4.100,00
		cassa	8.204,76		
	11-Altri servizi generali	comp	100,00	100,00	100,00
		cassa	100,00		
	Totale Missione 1	comp	179.990,00	174.290,00	174.030,00
		cassa	228.135,14		
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 2	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 3	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4-Istruzione e diritto allo					

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	4.400,00	4.300,00	4.300,00
		cassa	6.295,06		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	4.700,00	4.700,00	4.700,00
		cassa	6.429,06		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 4	comp	9.100,00	9.000,00	9.000,00
		cassa	12.724,12		
	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	3.200,00	700,00	700,00
		cassa	5.809,12		
	Totale Missione 5	comp	3.200,00	700,00	700,00
		cassa	5.809,12		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	3.460,00	3.460,00	3.460,00
		cassa	3.930,90		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 6	comp	3.460,00	3.460,00	3.460,00
		cassa	3.930,90		
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	3.500,00	3.500,00	3.500,00
		cassa	4.524,20		
	Totale Missione 7	comp	3.500,00	3.500,00	3.500,00
		cassa	4.524,20		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	5.800,00	5.800,00	5.800,00
		cassa	6.569,39		
	3-Rifiuti	comp	35.100,00	35.100,00	35.100,00
		cassa	43.184,59		
	4-Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	5.003,33		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10-Trasporti e diritto alla mobilità	Totale Missione 9	comp	40.900,00	40.900,00	40.900,00
		cassa	54.757,31		
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	101.330,00	98.260,00	97.720,00
		cassa	132.607,57		
11-Soccorso civile	Totale Missione 10	comp	101.330,00	98.260,00	97.720,00
		cassa	132.607,57		
	1-Sistema di protezione civile	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.000,00		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Totale Missione 11	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.000,00		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	8.000,00	8.000,00	8.000,00
		cassa	8.000,00		
	5-Interventi per le famiglie	comp	200,00	200,00	200,00
		cassa	200,00		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	5.010,00	4.330,00	3.620,00
		cassa	8.016,70		
13-Tutela della salute	Totale Missione 12	comp	13.210,00	12.530,00	11.820,00
		cassa	16.216,70		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

14-Sviluppo economico e competitività	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	1.100,00	1.100,00	1.100,00
		cassa	2.200,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	550,00	550,00	550,00
		cassa	1.038,00		
	Totale Missione 14	comp	1.650,00	1.650,00	1.650,00
		cassa	3.238,00		
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
19-Relazioni internazionali	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
20-Fondi e accantonamenti					

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

50-Debito pubblico	1-Fondo di riserva	comp	1.100,00	1.100,00	1.100,00
		cassa	1.000,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	1.550,00	1.870,00	2.200,00
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	470,00	470,00	470,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	comp	3.120,00	3.440,00	3.770,00
		cassa	1.000,00		
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
60-Anticipazioni finanziarie	Totale Missione 50	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	360.460,00	348.730,00	347.550,00
		cassa	463.943,06		

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

Uno degli obiettivi è quello di garantire l'ordinaria gestione dei servizi, pur in un contesto (dettato da disposizioni Nazionali) di quasi impossibile strategia politica, gestionale e operativa.

Dunque: FAR FUNZIONARE LA P.A. NONOSTANTE LA P.A. ED IL TAGLIO DELLE RISORSE PUBBLICHE.

La gestione del patrimonio

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Non sono previste alienazioni, salvo regolarizzazioni catastali, eventualmente mediante permuta, in modo da non gravare sulle finanze dell'ente, o di gravare nella misura minima possibile.

Il Comune intende avviare un proficuo piano di valorizzazione del proprio patrimonio boschivo e pastorizio.

Ciò avverrà principalmente con la ricognizione di usi civici, livelli, boschi, con:

- Attivazione pratiche di affrancazione;
- Concessione lotti boschivi;
- Richiesta all'Unione montana di elaborazione piano forestale, tenendo conto anche delle imminenti possibilità di finanziamento offerte dai fondi europei 2014-2020.

Il Comune d'altra parte non ha più alcun interesse a conservare la qualità di concedente dei fondi gravati da livello, trattandosi di concessioni prive di alcuna utilità pratica, mentre vi è un interesse notevole a conoscere la sussistenza, l'entità, l'estensione dell'uso civico/livelli, poiché da esso derivano importanti conseguenze circa la destinazione e la valorizzazione dei terreni.

D'altra parte la ricognizione degli usi civici è elemento imprescindibile anche per le varianti generali al piano regolatore.

ATTIVO	IMPORTI PAZIALI	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSIST. FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		18.916,97					18.916,97
Totale		18.916,97					18.916,97
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		2.116.186,83	105.485,49			7.604,04	2.214.068,28
2) Terreni (patrimonio indisponibile)		5.282,46					5.282,46
3) Terreni (patrimonio disponibile)		227.519,08					227.519,08
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		738.300,67	9.843,76				748.144,43
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		54.536,98					54.536,98
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		18.830,82	5.968,01				24.798,83
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		11.670,10	1.159,00				11.670,10
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		43.284,67					43.284,67
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		15.621,94					15.621,94
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		85.109,50					85.109,50
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		9.198,00					9.198,00
12) Diritti reali su beni di terzi							
13) Immobilizzazioni in corso		38.672,00				38.672,00	
Totale		3.364.213,05	122.456,26			47.435,04	3.439.234,27

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

<i>Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali</i>				
<i>Cod</i>	<i>Descrizione Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	- OO.UU. :	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	72.000,00	24.120,00	23.490,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	72.000,00	24.120,00	23.490,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziario :	0,00	0,00	0,00

Considerata la difficoltà nel reperire risorse destinate agli investimenti e vista la tempistica con la quale vengono comunicate le spettanze da parte dello Stato che, peraltro, hanno subito negli anni una notevole diminuzione;

Dato atto che Enti come Regione e Provincia, che nel passato erano i principali finanziatori degli investimenti per gli Enti pubblici, hanno di molto ridotto i contributi a favore dei Comuni;

Considerate le ridotte dimensioni dell'Ente, che conta una popolazione di circa 290 abitanti, e la conseguente difficoltà di reperire risorse proprie;

Risulta, pressoché impossibile effettuare degli investimenti e soprattutto poterne programmare la realizzazione.

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo Debito (+)	296.959,99	260.102,23	221.281,29	193.281,29	164.031,29	133.281,29
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	36.857,76	38.820,94	28.000,00	29.250,00	30.750,00	29.010,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	260.102,23	221.281,29	193.281,29	164.031,29	133.281,29	104.271,29
Nr. Abitanti al 31/12	306	292	293	293	293	293
Debito medio x abitante	850,01	757,71	659,66	559,83	454,88	355,87

<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	14.300,15	13.876,99	12.673,35	11.100,39	9.665,07	7.877,23
Quota capitale	36.857,76	38.820,94	28.000,00	29.250,00	30.670,00	29.010,00
Totale fine anno	51.157,91	52.697,93	40.673,35	40.350,39	40.415,07	36.887,23

<i>Tasso medio indebitamento</i>						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Indebitamento inizio esercizio	296.959,99	260.102,23	221.281,29	193.281,29	164.031,29	133.281,29
Oneri finanziari	14.300,15	13.876,99	12.673,35	11.100,39	9.665,07	7.877,23
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	4,82	5,34	5,73	5,74	5,89	5,91

<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	7.125,64	7.468,78	6.473,35	5.334,97	4.790,43	3.955,82
Entrate correnti	438.400,89	462.790,98	423.572,00	418.934,36	412.250,00	389.710,00
% su entrate correnti	1,625 %	1,614 %	1,528 %	1,273 %	1,162 %	1,02 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		102.010,96		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	389.710,00 0,00	379.400,00 0,00	376.560,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	360.460,00 0,00 1.550,00	348.730,00 0,00 1.870,00	347.550,00 0,00 2.200,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	29.250,00 0,00	30.670,00 0,00	29.010,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per Comune di Melle	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	75.000,00	27.120,00	26.490,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	75.000,00 0,00	27.120,00 0,00	26.490,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	102.010,96
Entrata	(+)	1.252.630,60
Spesa	(-)	1.135.531,24
Differenza	=	219.110,32

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2017 - 2019**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO, con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P. - SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Melle ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
CONSORZIO MONVISO SOLIDALE	Socio-assistenziale	0,20
CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA ED AMBIENTE	Raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali	0,27

ISTITUZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI CUNEO	Biblioteche e archivi	0,18

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Km². 28		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° _____	* Fiumi e Torrenti n° 4	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km. _____	* Provinciali Km. 5	* Comunali Km. 30
* Vicinali Km. 10	* Autostrade Km. _____	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>		
* Piano reg. adottato	SI	NO
	X	–
Approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 3-959 del 10/11/2010		
* Piano reg. approvato	X	–
* Progr. di fabbricazione	–	X
* Piano edilizia economica e popolare	–	X
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI	NO
* Industriali	–	X
* Artigianali	–	X
* Commerciali	–	X
* Altri strumenti (specificare) Turismo: B & B e ristoranti _____		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) sì X no _		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	_____	_____
P.I.P	15.658,00	13.162,00

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	7.063,87	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	3.000,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	101.360,18	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2017		previsione di cassa	141.795,61	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	114.362,61	previsione di competenza	251.990,00	246.710,00	244.710,00	242.710,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	44.687,07	previsione di cassa	277.768,27	361.072,61		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	32.599,92	previsione di competenza	49.300,00	66.650,00	58.340,00	57.500,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	139.296,32	previsione di cassa	86.820,26	111.337,07		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	8.659,59	previsione di competenza	117.440,00	76.350,00	76.350,00	76.350,00
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di cassa	141.893,25	108.949,92		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	66.915,09	previsione di competenza	156.596,66	75.000,00	27.120,00	26.490,00
			previsione di cassa	256.382,65	214.296,32		
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	8.659,59	8.659,59		
			previsione di competenza	176.000,00	102.400,00	102.400,00	102.400,00
			previsione di cassa	176.000,00	102.400,00		
			previsione di competenza	279.000,00	279.000,00	279.000,00	279.000,00
			previsione di cassa	282.093,70	345.915,09		
	TOTALE TITOLI	406.520,60	previsione di competenza	1.030.326,66	846.110,00	787.920,00	784.450,00
			previsione di cassa	1.229.617,72	1.252.630,60		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	406.520,60	previsione di competenza	1.141.750,71	846.110,00	787.920,00	784.450,00
			previsione di cassa	1.371.413,33	1.252.630,60		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

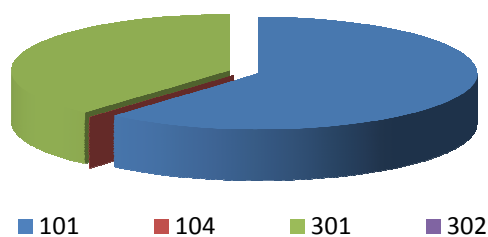
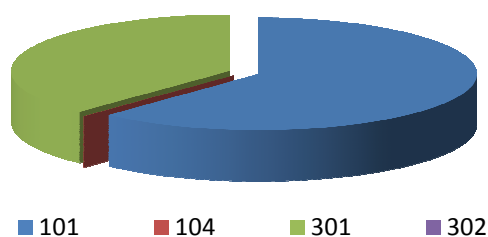
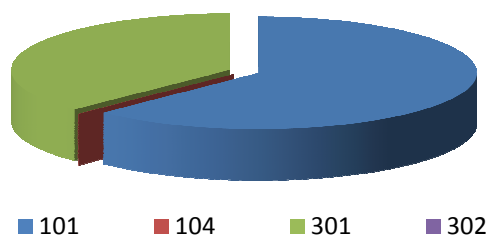
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	151.600,00	151.600,00	151.600,00
		cassa	222.691,17		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	110,00	110,00	110,00
		cassa	110,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	95.000,00	93.000,00	91.000,00
		cassa	138.271,44		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	246.710,00	244.710,00	242.710,00
		cassa	361.072,61		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)**

IUC: IMU E TASI

IUC – IMU

Fattispecie	2017
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	3,5 per mille
Altri fabbricati per i quali è stato stipulato un contratto di locazione	7,6 per mille
Aliquota generale	8,1 per mille
Terreni agricoli	ESENTI
Fabbricati artigianali e commerciali (all'interno dei quali è presente un'attività) appartenenti alle categorie catastali C/1, C/2, C/3, C/4, C/5, C/6, C/7, da D/1 a D/9 (escluso D/5)	6,0 per mille
Aree edificabili	8,1 per mille

IUC – TASI

Fattispecie imponibile	Aliquota proprietà	inquilini
Altri fabbricati e aree fabbricabili	2,5 per mille	20%
Fabbricati appartenenti alla categoria D/10	1,0 per mille	20%
Fabbricati artigianali e commerciali (all'interno dei quali è presente un'attività) appartenenti alle categorie catastali C/1, C/2, C/3, C/4, C/5, C/6, C/7, da D/1 a D/9 (escluso D/5)	1,0 per mille	20%

IUC- TARI

Utenze domestiche

Numero componenti	Ka	Quota fissa (€/mq/anno)	Kb	Quota variabile (€/anno)
0	0,98	€ 0,22877	1,40	€ 58,80382
1	0,84	€ 0,19609	0,60	€ 25,20164
2	0,98	€ 0,22877	1,40	€ 58,80382
3	1,08	€ 0,25212	1,80	€ 75,60491
4	1,16	€ 0,27079	2,20	€ 92,40601
5	1,24	€ 0,28947	2,90	€ 121,80792
6 o più	1,30	€ 0,30347	3,40	€ 142,80928

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Utenze non domestiche

Categorie di attività		Kc	Quota fissa (€/mq/anno)	Kd	Quota variabile (€/mq/anno)
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,32	€ 0,11548	2,60	€ 0,35867
2	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	0,67	€ 0,24178	5,51	€ 0,7601
3	STABILIMENTI BALNEARI	0,38	€ 0,13713	3,11	€ 0,42902
4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,30	€ 0,10826	2,50	€ 0,34488
5	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,07	€ 0,38612	8,79	€ 1,21258
6	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,80	€ 0,28869	6,55	€ 0,90357
7	CASE DI CURA E RIPOSO	0,95	€ 0,34282	7,82	€ 1,07877
8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,00	€ 0,36086	8,21	€ 1,13257
9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,55	€ 0,19847	4,50	€ 0,62078
10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	0,87	€ 0,31395	7,11	€ 0,98082
11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,07	€ 0,38612	8,80	€ 1,21396
12	ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA PARRUCCHIERE)	0,72	€ 0,25982	5,90	€ 0,81391
13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,92	€ 0,33199	7,55	€ 1,04152
14	ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,43	€ 0,15517	3,50	€ 0,48283
15	ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,55	€ 0,19847	4,50	€ 0,62078
16	RISTORANTI, TRATTORIE OSTERIE, PIZZERIE	4,84	€ 1,74656	39,67	€ 5,47248
17	BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA	3,64	€ 1,31353	29,82	€ 4,11367
18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	1,76	€ 0,63511	14,43	€ 1,99062
19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,54	€ 0,55572	12,59	€ 1,73679
20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	6,06	€ 2,18681	49,72	€ 6,85887
21	DISCOTEQUE, NIGHT CLUB	1,04	€ 0,37529	8,56	€ 1,18085
22	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,51	€ 0,18404	4,20	€ 0,57939

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF è stata confermata nella misura dello 0,5 punti percentuali.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

				tariffa base D.lgs. 507/93 in Euro	tariffa con aumento 20% in Euro
1			PUBBLICITA' ORDINARIA (art. 12, comma1) - effettuata mediante insegne, cartelli, locandine, stendardi, o qualsiasi altro mezzo non previsto nei successivi punti		
1	01		per ogni metro quadrato e per anno solare	11,36	13,63

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

1	02		per la pubblicità di cui sopra che abbia durata non superiore a 3 mesi si applica, per ogni mese o frazione, una tariffa pari ad 1/10 di quella ivi prevista (art. 12, comma2)	1,14	1,36
1	03		per la pubblicità di cui sopra che abbia superficie compresa tra mq. 5,50 a 8,50, la tariffa è maggiorata del 50% (art. 12 comma 4)	17,04	20,45
1	04		per la pubblicità di cui sopra che abbia superficie superiore a mq. 8,50, la tariffa è maggiorata del 100% (art. 12 comma 4)	22,72	27,26
1	05		qualora la pubblicità sia effettuata in forma luminosa o illuminata, la tariffa l'imposta è maggiorata del 100%	22,72	27,26
2			PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI IN GENERE (art. 13, comma 1)		
2	01		effettuata all'interno o all'esterno di vetture autofilotranviarie, battelli, barche e simili di uso pubblico o provato, in base alla superficie complessiva e per anno solare (art. 13, comma 1)		
2	01	01	all'interno dei veicoli, per ogni metro quadrato	11,36	13,63
2	01	02	all'esterno dei veicoli, per ogni metro quadrato	11,36	13,63
2	01	03	all'esterno dei veicoli, con una superficie complessiva compresa tra mq. 5,50 e 8,50, è dovuta una maggiorazione del 50%	17,04	20,45
2	01	04	all'esterno dei veicoli, con una superficie complessiva superiore a mq. 8,50, è dovuta una maggiorazione del 100%	22,72	27,26
2	01	05	qualora la pubblicità sia effettuata in forma luminosa o illuminata, la tariffa l'imposta è maggiorata del 100%	22,72	27,26
3			PUBBLICITA' EFFETTUATA SU VEICOLI PER CONTO PROPRIO (art. 13, comma 3)		
3	01		autoveicoli con portata superiore a Kg. 3000	74,37	89,24
3	02		autoveicoli con portata inferiore a Kg. 3000	49,58	59,50

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

3	03		<i>motoveicoli e veicoli non compresi nei punti 3.1 e 3.2.</i>	24,79	29,75
3	04		<i>per i veicoli circolanti con rimorchio, la tariffa di cui ai precedenti punti è raddoppiata</i>		
4			PUBBLICITA' EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI E PROIEZIONI (art. 14, comma 1)		
4	01		<i>per conto altrui</i>		
4	01	01	<i>con pannelli luminosi e simili, display e diodi indipendentemente dal numero dei messaggi e per ogni metro quadrato e per anno solare</i>	33,05	39,66
4	01	02	<i>per la pubblicità di cui al punto 4.1, di durata non superiore a 3 mesi, si applica per ogni metro quadrato e per ogni mese o frazione una tariffa (art. 14, comma 2) di</i>	3,31	3,97
4	02		<i>per conto proprio</i>		
4	02	01	<i>la tariffa per ogni metro quadrato e per anno solare (art. 14, comma 3)</i>	16,53	19,84
4	02	02	<i>la tariffa per esposizione di durata non superiore a 3 mesi, per ogni metro quadrato e per ogni mese o frazione</i>	1,65	1,98
5			PUBBLICITA' REALIZZATA CON DIAPOSITIVE, PROIEZIONI LUMINOSE O CINEMATOGRAFICHE (art. 14, comma 4)		
5	01		<i>per ogni giorno, indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione</i>	2,07	2,48
5	02		<i>per durata superiore a 30 giorni - Indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione - tariffa giornaliera</i>	1,03	1,24
6			PUBBLICITA' VARIA (art. 15)		
6	01		<i>striscioni trasversalmente esposti alle strade o piazze (art. 15, comma 1) per ogni periodo di esposizione di quindici giorni o frazione e per ogni metro quadrato</i>	11,36	13,63
6	02		<i>con aeromobili, mediante scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini (art. 15, comma 2) per ogni</i>	49,58	59,50

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

			giorno		
6	03		con palloni frenati e simili (art. 15, comma 3) per ogni giorno	24,79	29,75
6	04		mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini o altro materiale pubblicitario, oppure mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari (art. 15, comma 4) per ogni giorno o frazione, indipendentemente dalla misura dei mezzi pubblicitari o dalla quantità del materiale distribuito.	2,07	2,48
6	05		mediante apparecchi amplificatori e simili (art. 15, comma 5) per ciascun punto di pubblicità e per ciascun giorno o frazione	6,2	7,44
7			DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (art. 19)		
7	01		la misura del diritto sulle pubbliche affissioni per ciascun foglio di cm. 70 X 100 e per i periodi sotto indicati è la seguente:		
			- per i primi dieci giorni	1,03	1,24
			- per ogni periodo successivo di cinque giorni o frazione	0,31	0,372
7	02		per ogni commissione inferiore a 50 fogli, il diritto è maggiorato del 50% (art. 19, comma 2)		
7	03		per i manifesti costituiti da 8 fino a 12 fogli, il diritto è maggiorato del 50% (art. 19 comma 3)		
7	04		per i manifesti costituiti da più di 12 fogli, il diritto è maggiorato del 100% (art. 19 comma 3)		
7	05		per le affissioni richieste:		
			- per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere		
			- entro il termine di due giorni successivi, se trattasi di affissioni di contenuto . commerciale		
			- nelle ore notturne, dalle 20.00 alle 07.00		
			- nei giorni festivi		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

		<i>è dovuta una maggiorazione del diritto pari al 10% con un minimo di Euro 25,82 per ciascuna commissioni (art. 22, comma 9)</i>		
--	--	---	--	--

RISCOSSIONE COATTIVA

La riscossione coattiva viene svolta internamente dall'Ufficio Tributi.

Previsione attività di recupero evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	2017	2018	2019
ICI/IMU	9.000,00	9.000,00	9.000,00
TASI			
TARSU/TARES			
ALTRE			

T.O.S.A.P.

OCCUPAZIONI PERMANENTI

- A) Occupazioni di qualsiasi natura di suolo pubblico.
Per ogni metro quadrato e per anno:
- | | | |
|-------------------|---|-------|
| categoria prima | € | 17,56 |
| categoria seconda | € | 8,78 |
- B) Occupazioni di qualsiasi natura di spazi sottostanti e soprastanti il suolo.
Per ogni metro quadrato e per anno (riduzione del 65%):
- | | | |
|-------------------|---|------|
| categoria prima | € | 6,15 |
| categoria seconda | € | 3,07 |
- C) Occupazioni con tende fisse e retrattili aggettanti direttamente sul suolo pubblico.
Per ogni metro quadrato e per anno (riduzione del 30%):
- | | | |
|-------------------|---|------|
| categoria prima | € | 5,27 |
| categoria seconda | € | 2,63 |
- D) Occupazioni con passi carrabili.
Per ogni metro quadrato e per anno:
(con un minimo di € 10,00 annui)
- | | | |
|--|---|-------|
| | € | 10,00 |
|--|---|-------|
- E) Per le occupazioni con autovetture adibite al trasporto pubblico, la tassa va commisurata alla superficie dei singoli posti assegnati e la tariffa da applicare è quella indicata alla lettera A).
- F) Occupazioni del sottosuolo e del soprasuolo stradale con condutture, cavi, impianti in genere per l'esercizio e la manutenzione delle reti di erogazione di pubblici servizi di cui agli artt. 46 e 47 del D. Lgs. 507/93.
Per ogni Km. Lineare o frazione e per anno:

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

categoria prima	€	258,23
categoria seconda	€	129,12

- G) Occupazioni realizzate con innesti o allacci ad impianti di erogazione di pubblici servizi.

La tassa è dovuta nella misura annua complessiva, a prescindere dalla consistenza delle occupazioni, come segue:

categoria prima	€	25,82
categoria seconda	€	12,91

- H) Occupazioni di suolo e soprasuolo con apparecchi automatici per la distribuzione dei tabacchi ed altri generi di consumo.

Per ogni apparecchio e per anno:

categoria prima	€	15,49
categoria seconda	€	11,36

- I) Distributori di carburanti:

Occupazioni del suolo e del sottosuolo effettuate con le sole colonnine montanti di distribuzione dei carburanti, dell'acqua e dell'aria compressa ed i relativi serbatoi sotterranei, nonché con un chiosco che insista su di una superficie non superiore ai 4 metri quadrati.

Per ogni metro quadrato e per anno:

centro abitato	€	30,99
zona limitrofa	€	25,82

La tassa è applicata per i distributori di carburanti, muniti di un solo serbatoio sotterraneo di capacità non superiore ai 3.000 litri.

Se il serbatoio è di capacità maggiore, la tariffa viene aumentata di 1/5 per ogni mille litri o frazione di mille litri. E' ammessa la tolleranza del 5% sulla misura della capacità.

Per i distributori di carburanti muniti di due o più serbatoi di differente capacità, raccordati tra loro, la tassa nella misura sopra stabilita viene applicata con riferimento al serbatoio di minore capacità, maggiorata di 1/5 per ogni mille litri o frazione di mille litri degli altri serbatoi.

Per i distributori di carburanti muniti di due o più serbatoi autonomi, la tassa si applica autonomamente per ciascuno di essi.

Tutti gli ulteriori spazi ed aree pubbliche eventualmente occupati con impianti, ivi comprese le tettoie, i chioschi e simili per le occupazioni eccedenti la superficie di 4 metri quadrati, comunque utilizzati, sono soggetti alla tassa in base ai criteri ed alle tariffe normali.

OCCUPAZIONI TEMPORANEE

- A) Occupazioni temporanee di suolo pubblico.

Tariffa giornaliera per mq.:

categoria prima	€	1,03
categoria seconda	€	0,52

Per le occupazioni temporanee la tassa è commisurata alla superficie occupata e viene applicata, in relazione alle ore di occupazione e in base alle allegate misure giornaliere di tariffa:

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- fino a otto ore: riduzione del 50%;
- oltre le otto ore, fino a ventiquattro ore: tariffa intera.

Per le occupazioni di durata non inferiore a 15 giorni e fino a 30 giorni la tariffa è ridotta del 25%, oltre 30 giorni è ridotta del 40%.

- B) Occupazioni di qualsiasi natura di spazi sottostanti e soprastanti il suolo.
La tariffa è quella indicata alla lettera A), ridotta del 50%.
- C) Per le occupazioni con tende e simili, la tariffa è quella indicata alla lettera A), ridotta del 30%.
- D) Per le occupazioni realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi e da produttori agricoli che vendono direttamente il loro prodotto, le tariffe di cui ai punti precedenti sono ridotte del 50%.
- E) Per le occupazioni poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti allo spettacolo viaggiante, la tariffa di cui alla lettera A) è ridotta dell'80%.
- F) Per le occupazioni temporanee del suolo per i fini di cui all'art. 46 del D. Lgs. 507/93 la tariffa di cui alla lettera A) è ridotta del 50%. Le occupazioni in parola effettuate nell'ambito della stessa categoria ed aventi la medesima natura, sono calcolate cumulativamente con arrotondamento al metro quadrato.
- G) Per le occupazioni con autovetture di uso privato realizzate su aree a ciò destinate dal Comune, si applica la tariffa indicata alla lettera A).
- H) Per le occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia le tariffe indicate alla lettera A) sono ridotte del 50%.
- I) Per le occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali o sportive, la tariffa ordinaria indicata alla lettera A) è ridotta dell'80%.
- L) Occupazioni temporanee del sottosuolo e del soprasuolo stradale di cui all'art. 47 del D. Lgs. 507/93.

La tassa è determinata in misura forfettaria come segue:

- | | |
|---|---------|
| • fino ad un Km. lineare e di durata non superiore a 30 gg: | |
| categoria prima | € 15,49 |
| categoria seconda | € 7,75 |
| • oltre un Km. lineare e di durata non superiore a 30 gg: | |
| categoria prima | € 23,24 |
| categoria seconda | € 11,62 |

Per le occupazioni di cui alle lettere A) e B) di durata superiore ai 30 gg. La tassa è maggiorata nelle seguenti misure percentuali:

- | | |
|-----------------------------------|--------|
| • fino a 90 gg. | + 30% |
| • oltre i 90 gg. e fino a 180 gg. | + 50% |
| • oltre 180 gg. | + 100% |

La riscossione della tassa per le occupazioni temporanee, previste dalla lettera A) alla lettera

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

I), di durata non inferiore ad un mese o che si verifichino con carattere ricorrente, avviene mediante convenzione a tariffa ridotta del 50%.

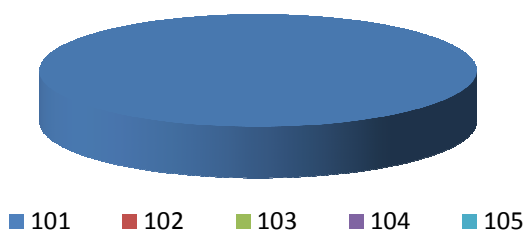
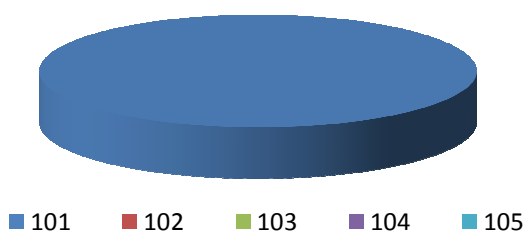
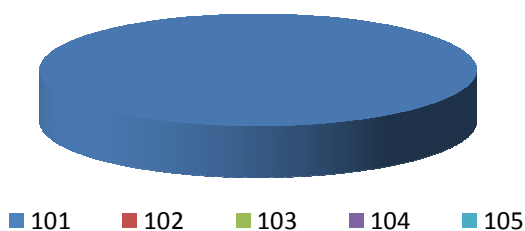
Per le occupazioni previste dalla lettera A) alla lettera I) che di fatto si protraggono per un periodo superiore a quello consentivo originariamente, ancorchè uguale o superiore all'anno, si applica la tariffa dovuta per le occupazioni temporanee di carattere ordinario, aumentata del 20%.

FONDO COMUNALE DI SOLIDARIETA'

La previsione di gettito del fondo comunale di solidarietà è stata prevista secondo la normativa vigente.

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

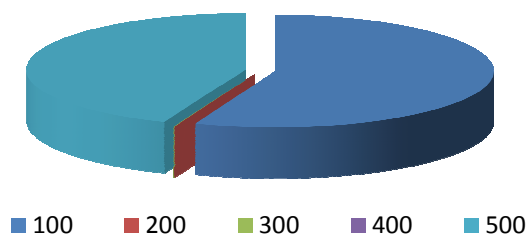
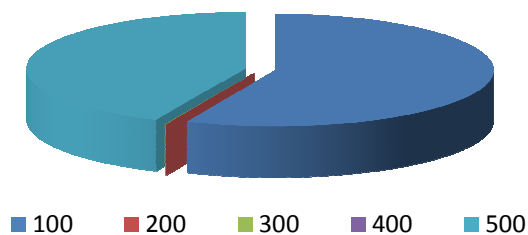
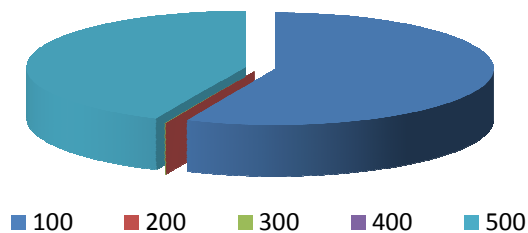
Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	66.650,00	58.340,00	57.500,00
		cassa	105.837,07		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	5.500,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			66.650,00	58.340,00	57.500,00
		cassa	111.337,07		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)**

La voce “Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali” si riferisce al contributo statale sviluppo investimenti; mentre nella voce “Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali” sono compresi i contributi del Consorzio BIM.

Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	42.700,00	43.200,00	43.200,00
		cassa	73.412,45		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Interessi attivi	comp	50,00	50,00	50,00
		cassa	50,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	33.600,00	33.100,00	33.100,00
		cassa	35.487,47		
TOTALI TITOLO		comp	76.350,00	76.350,00	76.350,00
		cassa	108.949,92		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)**

PROVENTI SERVIZI

Nei proventi per servizi sono inclusi i proventi relativi al peso pubblico, i diritti di segreteria ed i proventi per la gestione dell'area camper.

PROVENTI BENI DELL'ENTE

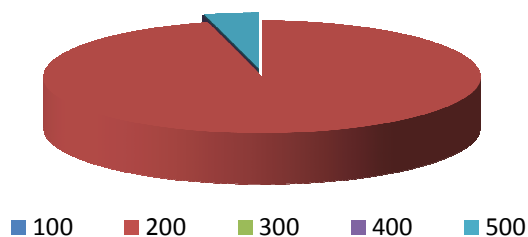
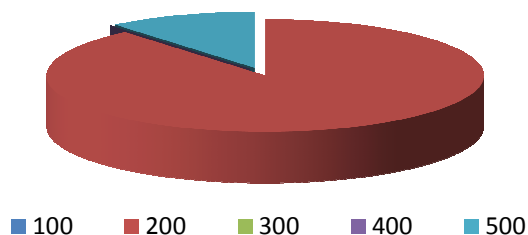
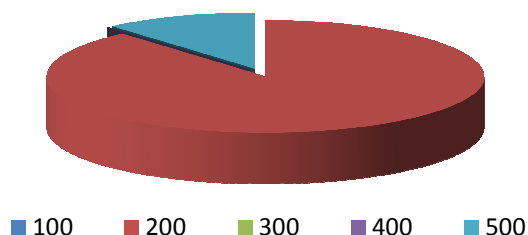
Nei proventi beni dell'Ente le voci principali si riferiscono ai fitti su fabbricati, fondi rustici e lotti boschivi.

PROVENTI DIVERSI

La voce principale dei proventi diversi si riferisce al sovracanon rivieraschi per un importo di € 28.600,00.

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	72.000,00	24.120,00	23.490,00
		cassa	211.296,32		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	3.000,00		
TOTALI TITOLO		comp	75.000,00	27.120,00	26.490,00
		cassa	214.296,32		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)**

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Nella voce “Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche” rientrano i contributi in conto capitale del Consorzio BIM.

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

<i>Oneri di Urbanizzazione</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Parte Corrente			
Investimenti	3.000,00	3.000,00	3.000,00

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Per l'ente non sono previste entrate da riduzioni attività finanziarie.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	8.659,59		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	8.659,59		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

L'ente non prevede di ricorrere all'accensione di prestiti.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	102.400,00	102.400,00	102.400,00
		cassa	102.400,00		
	TOTALI TITOLO	comp	102.400,00	102.400,00	102.400,00
		cassa	102.400,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

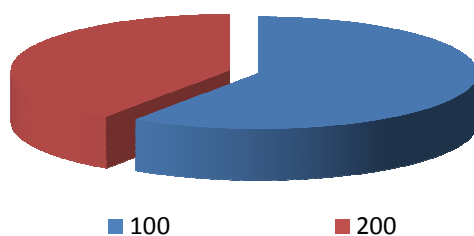
Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III) € 409.939,08

Limite 3/12 € 102.484,77

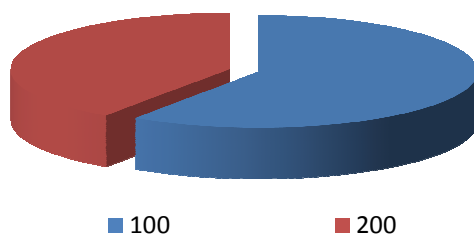
Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Entrate per partite di giro	comp	166.000,00	166.000,00	166.000,00
		cassa	232.915,09		
200	Entrate per conto terzi	comp	113.000,00	113.000,00	113.000,00
		cassa	113.000,00		
TOTALI TITOLO					
		comp	279.000,00	279.000,00	279.000,00
		cassa	345.915,09		

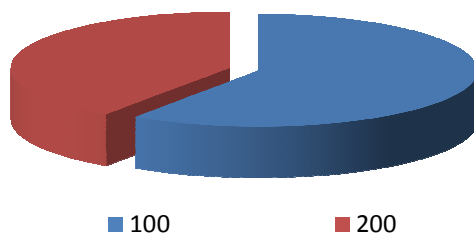
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)



Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne)

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	274.258,56
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	58.553,35
3) Entrate extratributarie (titolo III)	90.760,09
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	423.572,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale :	42.357,20
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	8.700,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	5.765,42
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	39.422,62
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2016	193.281,29
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	193.281,29
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	2.400,39

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2017-2019 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	181.990,00	174.290,00	174.030,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	233.477,94		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	9.100,00	9.000,00	9.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	55.424,12		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	3.200,00	700,00	700,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	8.809,12		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	3.460,00	3.460,00	3.460,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.930,90		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	23.500,00	3.500,00	3.500,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	25.210,60		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	41.900,00	40.900,00	40.900,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	55.757,31		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	153.330,00	125.380,00	124.210,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	186.423,57		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.000,00		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	13.210,00	12.530,00	11.820,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	46.716,70		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	1.650,00	1.650,00	1.650,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.238,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.000,00		
		previsione di competenza	3.120,00	3.440,00	3.770,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	29.250,00	30.670,00	29.010,00
Missione 50	Debito pubblico				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	43.463,91		
		previsione di competenza	102.400,00	102.400,00	102.400,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	102.400,00		
		previsione di competenza	279.000,00	279.000,00	279.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	369.679,07		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	846.110,00	787.920,00	784.450,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.136.531,24		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	846.110,00	787.920,00	784.450,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.136.531,24		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

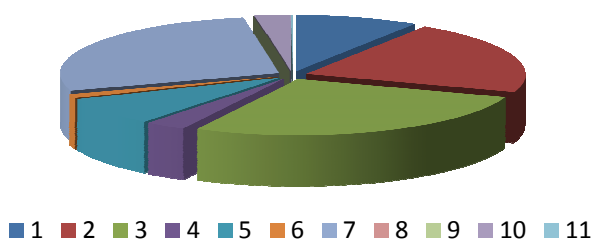
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

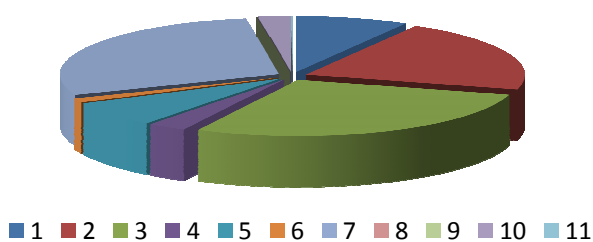
All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	16.600,00	14.600,00	14.600,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	21.292,40			
2	Segreteria generale	comp	38.400,00	36.400,00	36.400,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	52.331,19			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	49.780,00	49.280,00	49.280,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	63.564,48			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	5.500,00	5.000,00	5.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.785,31			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	14.860,00	12.760,00	12.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	17.426,33			
6	Ufficio tecnico	comp	2.200,00	2.200,00	2.200,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.496,92			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	49.850,00	49.850,00	49.850,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	61.276,55			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	4.700,00	4.100,00	4.100,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	8.204,76			
11	Altri servizi generali	comp	100,00	100,00	100,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	100,00			
TOTALI MISSIONE		comp	181.990,00	174.290,00	174.030,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	233.477,94			

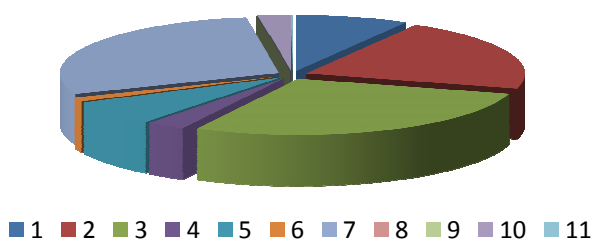
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1

■ 2

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi:

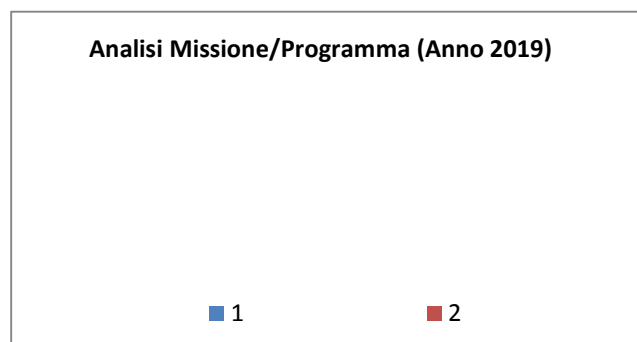
Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2



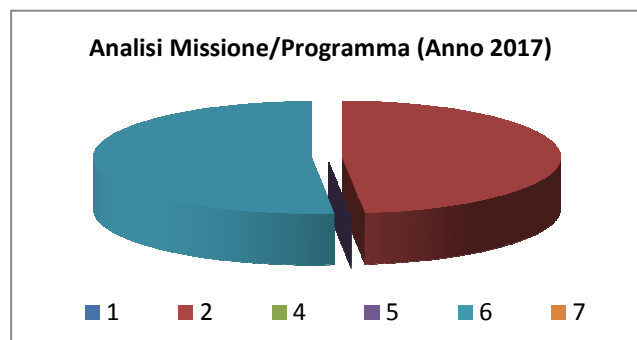
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

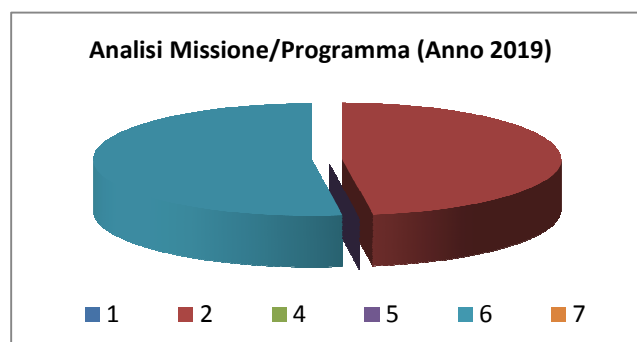
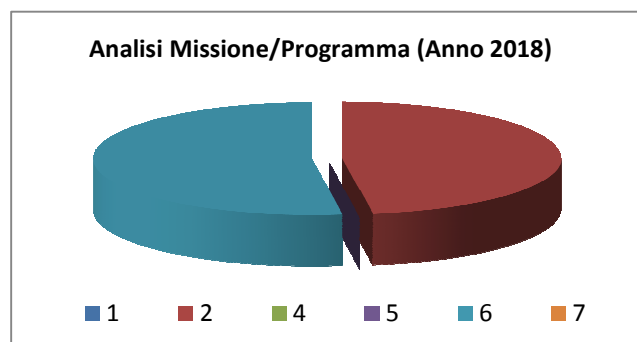
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp fpv cassa	4.400,00 0,00 48.995,06	4.300,00 0,00	4.300,00 0,00	
4	Istruzione universitaria	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
5	Istruzione tecnica superiore	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp fpv cassa	4.700,00 0,00 6.429,06	4.700,00 0,00	4.700,00 0,00	
7	Diritto allo studio	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
TOTALI MISSIONE		comp fpv cassa	9.100,00 0,00 55.424,12	9.000,00 0,00	9.000,00 0,00	





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.000,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	3.200,00	700,00	700,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.809,12			
TOTALI MISSIONE		comp	3.200,00	700,00	700,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	8.809,12			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

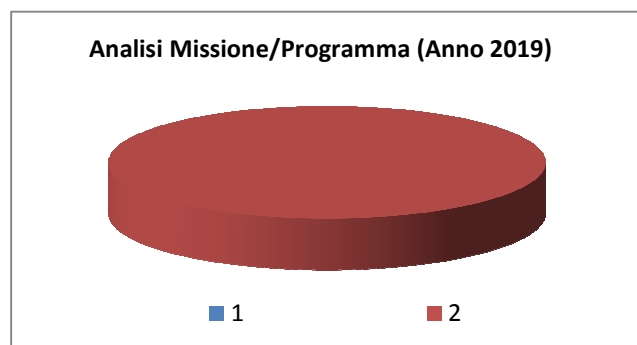


■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1 ■ 2



Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	3.460,00	3.460,00	3.460,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.930,90			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	3.460,00	3.460,00	3.460,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.930,90			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

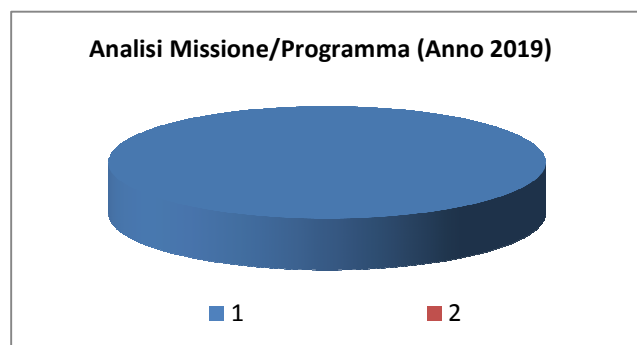


■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1 ■ 2



Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i>Programma</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp 23.500,00	3.500,00	3.500,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 25.210,60			
	TOTALI MISSIONE	comp 23.500,00	3.500,00	3.500,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 25.210,60			

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi:

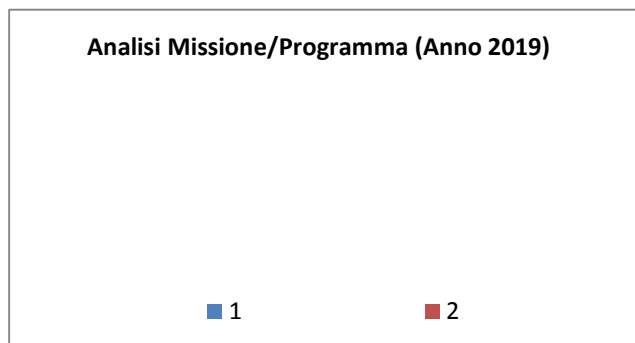
Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2



Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

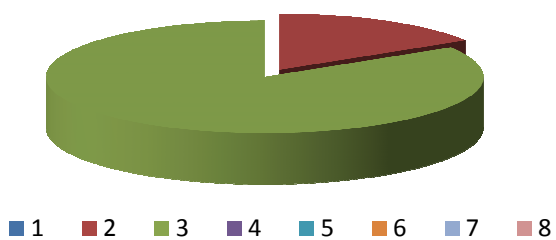
“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

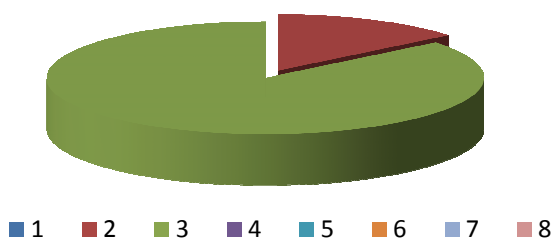
All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	6.800,00	5.800,00	5.800,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.569,39			
3	Rifiuti	comp	35.100,00	35.100,00	35.100,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	43.184,59			
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.003,33			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	41.900,00	40.900,00	40.900,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	55.757,31			

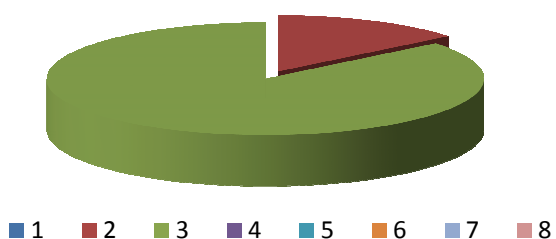
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



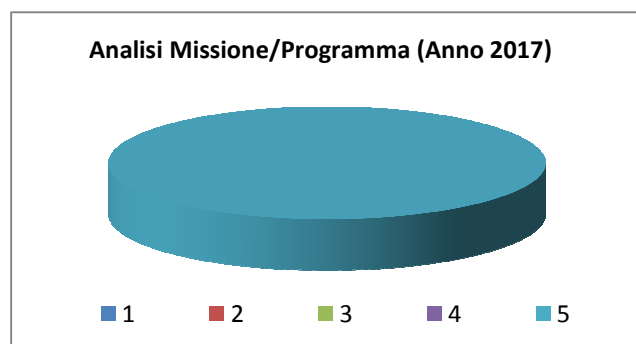
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

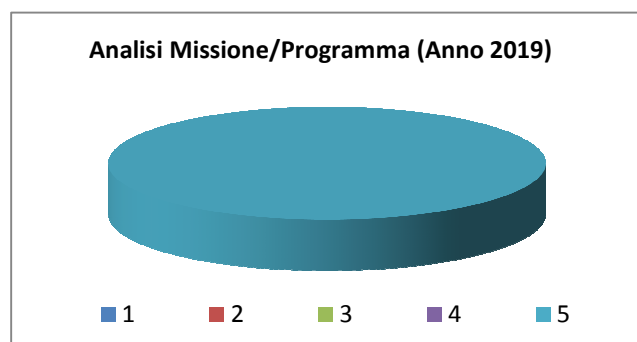
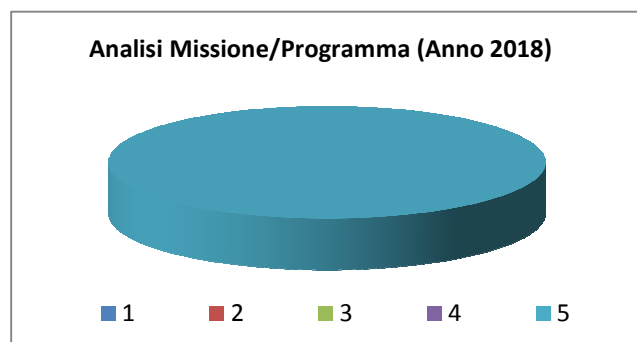
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	153.330,00	125.380,00	124.210,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	186.423,57			
TOTALI MISSIONE		comp	153.330,00	125.380,00	124.210,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	186.423,57			





Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.000,00			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.000,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

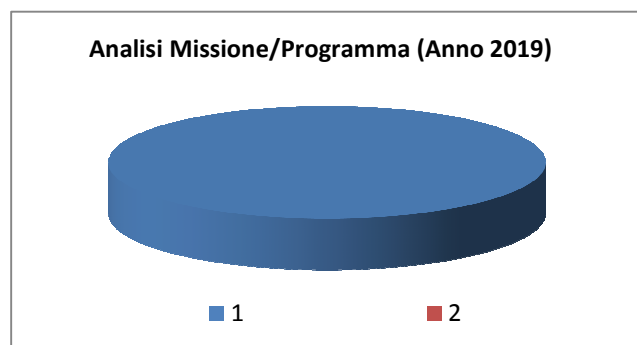


■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1 ■ 2



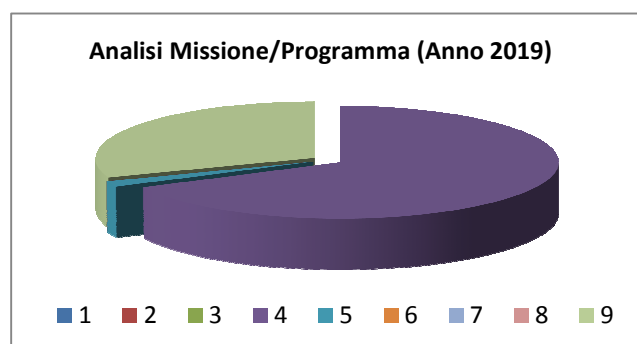
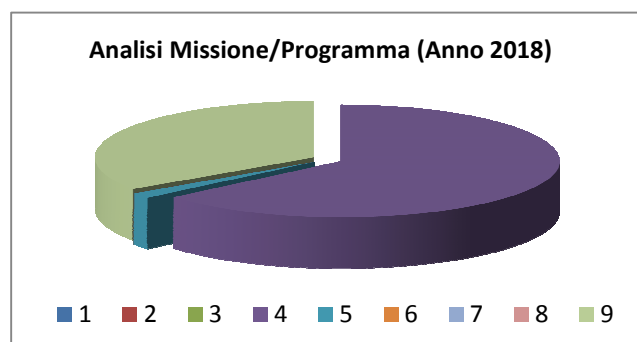
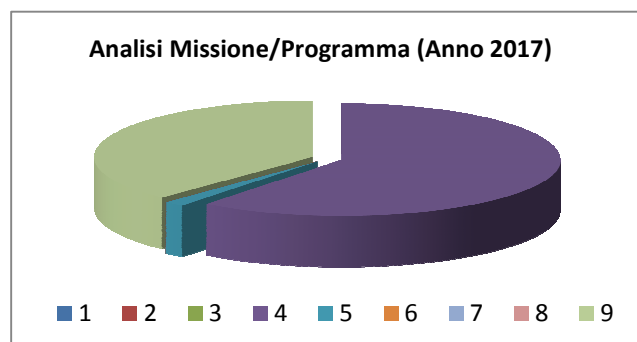
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	8.000,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	200,00	200,00	200,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	200,00			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	5.010,00	4.330,00	3.620,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	38.516,70			
	TOTALI MISSIONE	comp	13.210,00	12.530,00	11.820,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	46.716,70			



Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i>Programma</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			
TOTALI MISSIONE		comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

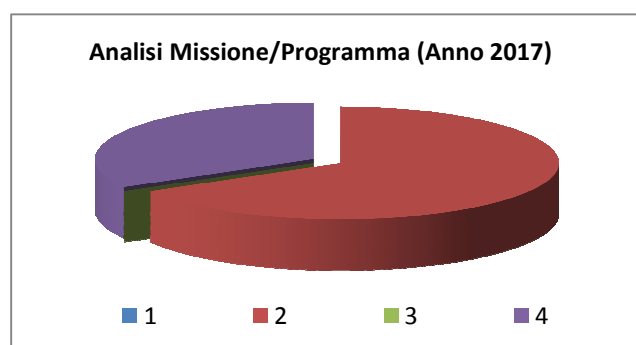
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

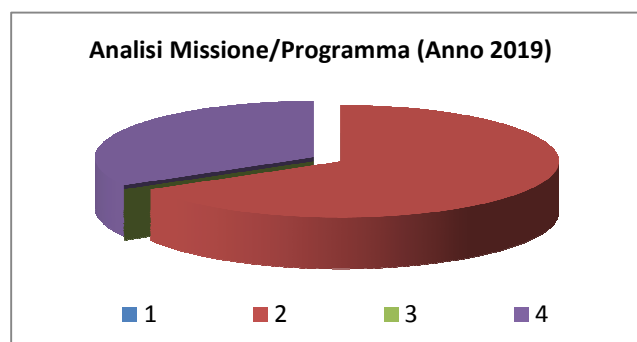
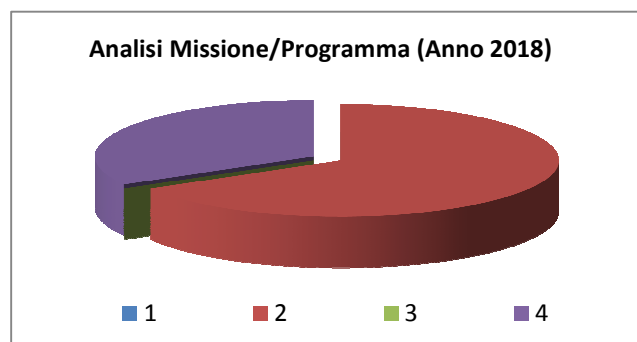
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	1.100,00	1.100,00	1.100,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.200,00			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	550,00	550,00	550,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.038,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.650,00	1.650,00	1.650,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.238,00			





Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi:

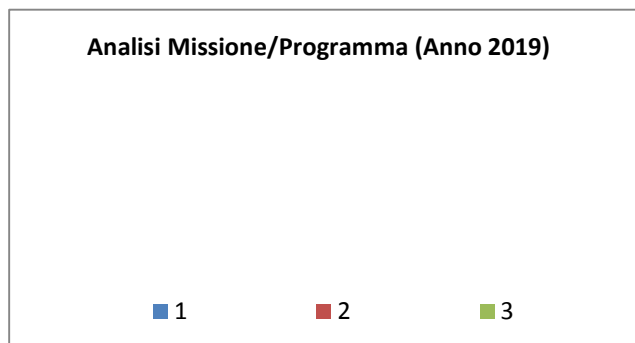
Programma		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp 0,00	0,00	0,00	_____
	fpv	0,00	0,00	0,00	_____
	cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp 0,00	0,00	0,00	_____
	fpv	0,00	0,00	0,00	_____
	cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp 0,00	0,00	0,00	_____
	fpv	0,00	0,00	0,00	_____
	cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1 ■ 2 ■ 3

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2 ■ 3



Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1

■ 2

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i>Programma</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

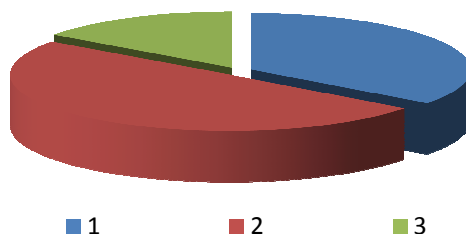
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

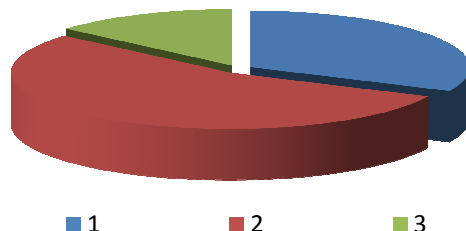
All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi:

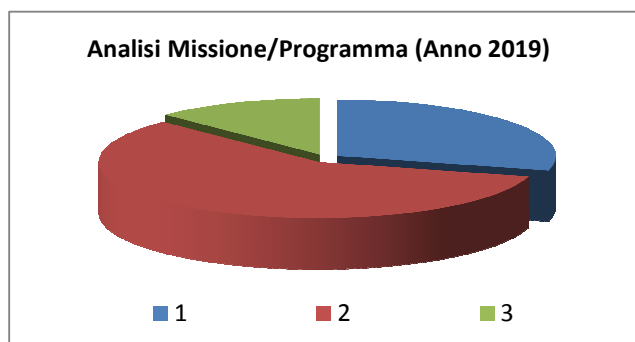
Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	1.100,00	1.100,00	1.100,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	1.550,00	1.870,00	2.200,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	470,00	470,00	470,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	3.120,00	3.440,00	3.770,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)





Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	%
1° anno	1.100,00	0,31%
2° anno	1.100,00	0,32%
3° anno	1.100,00	0,32%

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	Importo	%
1° anno	470,00	0,2%

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 55% nel 2016 , il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	%
1° anno	1.550,00	70,61%
2° anno	1.870,00	85,19%
3° anno	2.200,00	100%

(*** Da compilare manualmente dall'Utente)

Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	29.250,00	30.670,00	29.010,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	43.463,91			
TOTALI MISSIONE		comp	29.250,00	30.670,00	29.010,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	43.463,91			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1

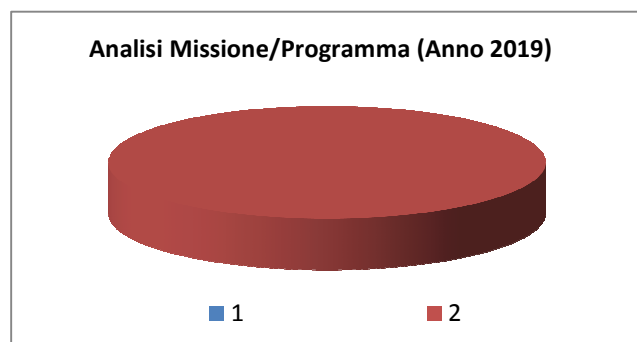
■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1

■ 2



Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	102.400,00	102.400,00	102.400,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	102.400,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	102.400,00	102.400,00	102.400,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	102.400,00			

Missione 99 - Servizi per conto terzi

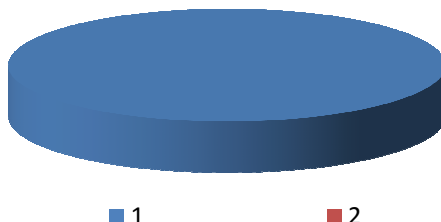
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

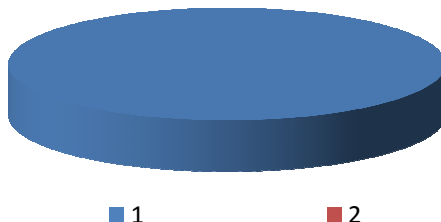
All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi:

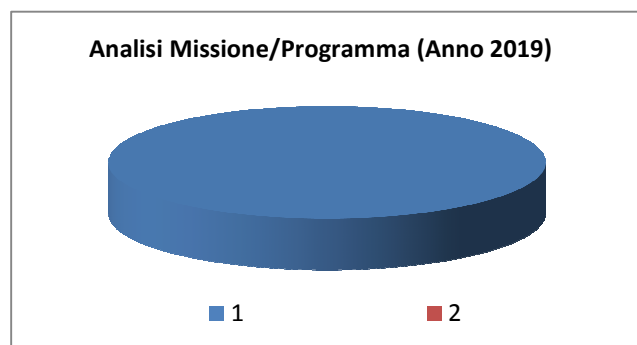
Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	279.000,00	279.000,00	279.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	369.679,07			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	279.000,00	279.000,00	279.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	369.679,07			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)





Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Non sono stati assunti impegni pluriennali.

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
TOTALE IMPEGNI:	0,00	0,00	0,00

***Valutazione della situazione economico-finanziaria degli
organismi gestionali esterni***

Non vi sono partecipate in perdita per le quali il Comune sta ripianando il deficit.

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Gli investimenti previsti nel bilancio 2017-2019 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari.

Riepilogo Investimenti Anno 2017

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
1	SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	21.000,00
2	ACQUISTO PC E MATERIALE INFORMATICO	2.000,00
3	PSR 2014/2020 – TRASFERIMTO UNIONE MONTANA PER INTERVENTO OSTELLO	20.000,00
4	SISTEMAZIONE PIAZZE E AREE PUBBLICHE	30.000,00
5	ACQUISTO SEGNALETICA STRADALE/TURISTICA	1.000,00
6	COSTRUZIONE OPERE FINANZIATE CON ONERI DI URBANIZZAZIONE (EDIFICI DI CULTO)	1.000,00
	TOTALE SPESE	75.000,00

Riepilogo Investimenti Anno 2018

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
1	SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	22.000,00
2	SISTEMAZIONE E POTENZIAMENTO II.PP.	4.120,00
3	ACQUISTO SEGNALETICA STRADALE/TURISTICA	1.000,00
	TOTALE SPESE:	27.120,00

Riepilogo Investimenti Anno 2019

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
1	SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	22.000,00
2	SITEMAZIONE E POTENZIAMENTO IL.PP.	3.490,00
3	ACQUISTO SEGNALETICA STRADALE/TURISTICA	1.000,00
	TOTALE SPESE:	26.490,00

Non sono previste opere di importo superiore a 100.000 euro.

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
A					
B	1	1			
C	1				
D	3	3			
Dir.					
Segr.					

1.3.1.2 – Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n. 03

L. 311/04 art. 1 c. 557 n. 01

AREA TECNICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1

AREA ECONOMICA-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1

AREA DI VIGILANZA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
B	OPERAIO	1	1
C	ISTRUTTORE CON FUNZIONI DI VIGILANZA	1	0

AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1

Per quanto riguarda la programmazione di personale per il triennio 2017-2019, si possono esporre le seguenti considerazioni:

I Comuni di Valmala e Melle hanno attivato un'iniziativa sperimentale, volta a utilizzare nell'ambito di un "ufficio unico amministrativo" il proprio personale impiegatizio amministrativo e contabile. L'iniziativa è sorta da una situazione di necessità, determinata, per il Comune di Valmala, dall'assenza prevista per un lungo periodo dell'unica unità di personale. La particolare sinergia tra le lavoratrici, il comune interesse delle stesse a far funzionare la macchina amministrativa, la consapevolezza che affrontare le sfide organizzative non deve costituire un temuto obbligo, quanto l'aprirsi magari di nuove opportunità, ha determinato una situazione particolarmente positiva.

L'iniziativa sarebbe dovuta servire per collegare temporalmente la fase precedente alla fase di attivazione delle funzioni dell'Unione montana, ma così al momento non è stato; si auspica che l'esempio di questa "buona pratica" possa essere colta dall'Unione in modo da assicurarne la replicabilità per ulteriori realtà della Valle Varaita.

Non sono previste assunzioni di personale a tempo indeterminato, peraltro non possibili rispetto alle criticità finanziarie, mentre per quanto concerne le assunzioni a tempo determinato e i rapporti di collaborazione, si intende assicurare la funzionalità del servizio tecnico mediante i rapporti già in essere ex art. 1 comma 557 della legge n. 311/2004.

Si riporta il contenuto per estratto della deliberazione relativa alla programmazione di personale, che va a costituire parte integrante del presente documento:

Richiamati:

- l'art. 39, comma 1, della Legge 449/1997 e l'art 91, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, ai sensi dei quali gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale, al fine di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;

- l'art. 91, 2° comma, del D. Lgs. 267/2000, ai sensi del quale gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche occupazionali adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;

- l'art. 19, comma 8, della Legge 448/2001 (Legge Finanziaria 2002) che recita "A decorrere dal 2002, gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'art. 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18/08/2000 n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 27/12/1997 n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

- l'art. 35, comma 4, del D. Lgs. 165/2001 che dispone "Le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale deliberata ai sensi dell'art. 39 della legge 27 dicembre 449, e successive modificazioni ed integrazioni";

- l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 35 del D. Lgs. 150/09, che prevede tra l'altro, che il provvedimento di programmazione del fabbisogno di personale è elaborato con il concorso dei competenti dirigenti, che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

Richiamata la Legge 6 agosto 2008 n. 133 recante " Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria";

Visto che per il personale a tempo determinato:

- l'art. 9, comma 28, del D.L. n° 78/2010, convertito in legge n° 122/2010, ha fissato, per le amministrazioni dello Stato, in relazione alla spesa sostenuta per il "personale a tempo determinato" il limite al 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità per l'anno 2009;
- l'art. 4, comma 102, della legge 183/2011 ha integrato il suddetto art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, prevedendo che dal 1.1.2012 le succitate disposizioni costituiscono, anche per gli enti locali, principi generali ai quali gli stessi devono attenersi ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- tale disposizione, peraltro, non è applicabile, qualora l'ente sia in regola con le disposizioni in materia di contenimento di spesa di personale;

Dato atto:

- che l'Ente, nell'ambito della propria autonomia organizzativa e regolamentare, si adegua al principio di contenimento della spesa per il lavoro flessibile, evitando forme di precariato; nel contempo deve espletare le proprie funzioni istituzionali;

Dato atto che è attualmente in corso un rapporto ai sensi art. 1 c. 557 legge n. 311/2004;

Dato atto, inoltre, di quanto segue:

- unico rapporto di lavoro a tempo determinato esistente: ufficio tecnico comunale, consistente in un tecnico dipendente di altra P.A. in rapporto con il Comune di Melle ai sensi art. 1 comma 557 legge 311/2004 per alcune ore alla settimana. Tale servizio (salve future diverse determinazioni nell'ambito della costituenda Unione di Comuni) è indispensabile per questo Ente e non diversamente fungibile. Trattasi di spesa assolutamente indispensabile pena la non operatività del servizio tecnico (che non dispone di altro personale);
- senza la presenza di un tecnico, si andrebbe a pregiudicare la funzionalità stessa dei servizi istituzionali e di rilievo costituzionale ed essenziale (adempimenti in ordine a viabilità, ambiente, patrimonio, opere pubbliche, edilizia ed urbanistica); vedasi anche sul punto, Corte dei Conti Campania, fascicolo istruttorio n. 2012/03026: "... in conclusione si evince che le norme statali che fissano limiti alla spesa delle Regioni e degli Enti locali, pur se riconosciute nell'ambito dei principi fondamentali di contenimento della finanza pubblica, non possono comprimere i diritti infungibili e funzioni fondamentali"); l'ufficio tecnico non ha altri addetti; risulta però operativamente non possibile, allo stato attuale, la riconduzione ai limiti della spesa di personale a tempo determinato secondo la più recente interpretazione, intervenuta soltanto nel corrente anno, peraltro emersa a seguito di contrasti interpretativi notevoli tra le sezioni della Corte dei Conti (si rammenta che Corte dei Conti Piemonte sosteneva la non computabilità di questa fattispecie nel tetto di spesa anno 2009); peraltro il rapporto esistente presso l'ente non costituisce rapporto a tempo determinato di tipo aggiuntivo, bensì sta rimpiazzando, in via transitoria, quello che era un rapporto, convenzionato, a tempo indeterminato, per il servizio tecnico; con l'attuale assetto organizzativo (non modificabile se non con l'attuazione da parte dell'Unione montana dei servizi associati, come già noto alla stessa), non sono possibili altri accorgimenti; d'altra parte le restanti voci di spesa a tempo determinato (LPU, LSU, voucher) sono invece strettamente contenute entro il limite predetto;
- è stata attivata la costituzione di un ufficio unico a fini istruttori con il Comune di Valmala, rimodulando l'assetto retributivo di parte del restante personale, rivedendo altresì la convenzione di segreteria (ora comprendente entrambi i Comuni);
- il tetto di spesa di personale riferito a pregressi esercizi (dapprima 2004, ora 2008), non è detto risulti sempre alla portata per questo ente (anche se in questo momento lo è), in relazione al fatto che il Comune non può funzionare in mancanza di un minimo di servizio tecnico; eventuali provvedimenti riorganizzativi potranno peraltro essere valutati in occasione dell'attivazione delle forme associative al momento previste (Unione di Comuni, comprendente anche il Comune di Melle), ma sugli stessi al

momento non sono ipotizzabili previsioni, non dipendendo autonomamente solo da questo Ente; tale assetto organizzativo è funzionale a garantire la minima operatività dell'ente, senza la quale non è possibile assolvere alle funzioni essenziali del medesimo; il volume di spesa previsto per l'anno 2017 inoltre tiene conto della necessità di assicurare l'erogazione degli emolumenti dovuti in base ad accordi e provvedimenti pregressi; il segretario ha evidenziato in proprie relazioni che gli uffici, oberati come sono dagli adempimenti, sempre più schiacciati e indifferenziati rispetto a quelli previsti per i comuni più grandi, non hanno, per tali motivi di forza maggiore, la materiale possibilità di seguire ogni adempimento, per cui sussiste oggettiva carenza di personale;

- peraltro il Comune ha compresso ulteriormente la spesa di personale, allo scopo di convergere lo sforzo su tale obiettivo, passando da una gestione del servizio tecnico in convenzione a tempo indeterminato, ad un rapporto ex art. 1 comma 557 legge n. 311/2004, a tempo determinato, parziale;

Dato atto che con deliberazione a parte è stato dato atto della situazione di non soprannumero e non eccedenza di personale, in rapporto alle previsioni per il 2017;

Dato atto del parere Ancitel 12.12.2012 "Comuni, personale, utilizzazioni, termini", in ordine al fatto che l'art. 1, comma 557, legge 311/2004 non pone termini di durata temporale, circa la prosecuzione di quel tipo di rapporti a tempo determinato e ritenuto che anche le limitazioni circa intervalli temporali nei rapporti a tempo determinato (ove si ritenga che tale normativa si applichi integralmente agli enti pubblici) non siano pertinenti alla fattispecie, che non riguarda l'attivazione di precariato nel senso vero del termine, bensì di collaborazioni con persone già dipendenti di altri enti;

Evidenziato del resto che la disposizione di che trattasi è norma speciale, posta in essere allo specifico scopo di consentire la gestione da parte degli enti di minore dimensione, in forma efficace ed efficiente;

Dato atto che analogo ragionamento può farsi in relazione al disposto del comma 6 dell'art. 34 del d. lgs. N. 165/2001, considerata la specialità della disposizione del comma 557 citato;

Dato atto del piano performance (piano integrato obiettivi, secondo la declinazione in atto presso l'ente);

Dato atto della vigenza del piano azioni positive per il triennio in corso;

Dato atto del previsto rispetto degli equilibri di bilancio, dei principi contabili per il triennio 2017-2019, nonché per l'anno in corso;

- omissis -

D E L I B E R A

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato.
2. Di approvare l'aggiornamento al programma per il fabbisogno del personale, come segue:
 - non attivazione di ulteriori rapporti a tempo determinato o assunzioni rispetto alla situazione in essere, salve cause di forza maggiore, tenuto conto della criticità di spesa evidenziata, e salva la prosecuzione dell'ufficio unico in convenzione per le motivazioni e finalità di cui in premessa;
 - utilizzo lavoratori di altro ente ex art. 14 CCNL 22.1.2004 in relazione a necessità operative, eventualmente attraverso scambi di prestazioni lavorative;
 - si fanno salvi diversi provvedimenti, in relazione al grado di attuazione dell'Unione dei Comuni, in corso di formalizzazione, o a diverse ulteriori esigenze;
 - eventuali iniziative in ambito socio-lavoristico (LSU), lavoro accessorio, borse lavoro, tirocini, LPU) a scopo di tutela della gestione e del patrimonio dell'ente e per finalità sociali.

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Non sono previste alienazioni, salvo regolarizzazioni catastali, eventualmente mediante permuta, in modo da non gravare sulle finanze dell'ente, o di gravare nella misura minima possibile.

Il Comune intende avviare un proficuo piano di valorizzazione del proprio patrimonio boschivo e pastorizio.

Ciò avverrà principalmente con la ricognizione di usi civici, livelli, boschi, con:

- Attivazione pratiche di affrancazione;
- Concessione lotti boschivi;
- Richiesta all'Unione montana di elaborazione piano forestale, tenendo conto anche delle imminenti possibilità di finanziamento offerte dai fondi europei 2014-2020.

Il Comune d'altra parte non ha più alcun interesse a conservare la qualità di concedente dei fondi gravati da livello, trattandosi di concessioni prive di alcuna utilità pratica, mentre vi è un interesse notevole a conoscere la sussistenza, l'entità, l'estensione dell'uso civico/livelli, poiché da esso derivano importanti conseguenze circa la destinazione e la valorizzazione dei terreni.

D'altra parte la ricognizione degli usi civici è elemento imprescindibile anche per le varianti generali al piano regolatore.

Considerazioni Finali

Data 29/12/2016

Il Segretario Generale dell'Ente Dott. _____

oppure/Il Responsabile dei Servizi Finanziari Dott. _____